Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

PORTO DI CROTONE
Porto Nuovo

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE DECENNALE PER ATTO FORMALE, INTESA ALL'OCCUPAZIONE DI UNA ZONA DEMANIALE MARITTIMA DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ. 20.000 CIRCA, IDENTIFICATA CATASTALMENTE AL FOGLIO DI MAPPA N. 26 PARTICELLE N. 1591 E N. 1666, DEL COMUNE CENSUARIO DI CROTONE (D122), RICOMPRESA NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL'ADSP-MTMI "*PORTO NUOVO*", ALLO SCOPO DI DESTINARLA AD UN INSEDIAMENTO INDUSTRIALE.-

DITTA: METAL – CARPENTERIA S.r.l. con sede legale a Crotone in via Avogadro – Zona Industriale C.F. e P.IVA 00204210793 – Numero REA KR - 69660.-

Istanza (Mod. D1 – datato 10/05/2023), assunta al prot. 0009508 E del 11/05/2023

Premessa:
- la Ditta METAL – CARPENTERIA S.r.l. con sede legale a Crotone in via Avogadro – Zona Industriale C.F. e P.IVA 00204210793 – Numero REA KR - 69660, ha richiesto, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, il rilascio della concessione demaniale concessione demaniale marittima decennale per Atto Formale, intesa all'occupazione di una zona demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 20.000 circa, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 26 particelle n. 1591 e n. 1666, del Comune censuario di Crotone (D122), ricompresa nella circoscrizione territoriale dell'AdSP-MTMI "*Porto Nuovo*", allo scopo di destinarla ad un insediamento industriale.

Pubblicazioni:
- Pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Crotone con referta di pubblicazione n. 0045595 del 01/06/2023 dal 12/06/2023 al 02/07/2023, all'albo della Capitaneria di Porto di Crotone e dell'U.A.D. dell'AdSP-MTMI e sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, per la quale non sono pervenuti, entro il termine di giorni 20 (venti), osservazioni, reclami, opposizioni ovvero domande concorrenti.

Stato dell'istruttoria:

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24 luglio 2023 e nel prosieguo dell'istruttoria tecnico – amministrativa sono stati acquisiti i seguenti pareri delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo:
- nota/PEC prot. n. 0005423 del 19/06/2023, con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone**, ha comunicato che dalla documentazione trasmessa, non emergono elementi utili per effettuare la valutazione del rischio incendio ed esplosione di competenza di questo Comando. Nel caso in cui l'attività sia assoggettabile ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011, occorrerà attivare le procedure di cui all'art. 3 ed all'art. 4 dello stesso DPR con la relativa documentazione tecnica di cui al D.M. 07.08.2012. Si chiede, pertanto, di produrre documentazione tecnica, a firma di professionista abilitato, da cui si evinca la consistenza dell'attività, la valutazione del rischio incendio ed esplosione eventualmente presenti, e le misure di sicurezza adottate per il contrasto dei suddetti rischi;
- nota/PEC prot. n. 0052750 del 27/06/2023, con la quale l'**Amministrazione Comunale di** Crotone – Settore 4°: Governo del Territorio e Grandi Progetti, ha comunicato che, nell'attuale fase procedurale non occorre il parere di competenza del Settore interessato, che nel pieno spirito di collaborazione tra

Enti procederà a seguito di istruttoria al rilascio di eventuali titoli abilitativi che verranno richiesti secondo le norme di pianificazione previste nel piano regolatore portuale;

- nota/PEC prot. n. 11792 del 30/06/2023, con la quale l'**Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria – Servizi Territoriali CZ1 province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia**, ha rappresentato che **non si rilevano profili di competenza** atteso che, da quanto si evince dagli elaborati tecnici a corredo dell'istanza, nell'area oggetto di richiesta di concessione non si prevede la realizzazione di opere di difficile rimozione;
- nota/PEC prot. n. 0006269 del 17/07/2023, con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotone**, ha comunicato che dalla documentazione integrativa trasmessa non si evince la presenza di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/2011 (ad esempio: gruppo elettrogeno, depositi di liquidi infiammabili ecc.). Inoltre, non è stata prodotta documentazione tecnica, a firma di professionista abilitato, da cui si evinca la specifica consistenza dell'attività, la valutazione del rischio incendio ed esplosione eventualmente presenti, e le misure di sicurezza adottate per il contrasto dei suddetti rischi. Per quanto sopra indicato, non è possibile effettuare la valutazione tecnica richiesta inerente al rischio incendio ed esplosione di competenza del Comando. Ad ogni buon fine si evidenzia:

1) la necessità di applicare la normativa vigente inerente alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo n°81/2008, e s.m.i., ecc.), che comprende anche la sicurezza antincendio ed anti- esplosione, sotto la diretta responsabilità del datore di lavoro;
2) nel caso in cui siano presenti attività di cui all'allegato I del DPR 151/2011, occorrerà attivare le procedure di cui al medesimo DPR, attivando le procedure di competenza di questo Comando e producendo la relativa documentazione tecnica di cui al D.M. 07.08.2012;
3) la necessità di valutare i pericoli derivanti da interferenze lavorative (effetti domino), in considerazione che l'area indicata oggetto di analisi è parte del piazzale del porto ove vengono svolte altre attività lavorative.

- la nota prot. PR_KRUTG_Ingresso_0031411_20230627, con la quale la Prefettura di Crotone, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia, ha informato l'AdSP-MTMI, **che a carico della METAL – CARPENTERIA S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i., alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6 del medesimo Decreto**;
- nota/PEC prot. n. 0017592 del 22/08/2022, con la quale la **Capitaneria di Porto di Crotone – Servizio Sicurezza della Navigazione e Difesa Portuale**, ha partecipato il **proprio parere favorevole con prescrizioni** dal punto di vista tecnico nautico e per i profili di cui all'art. 14 comma 1 legge 84/94 per la richiesta di concessione demaniale;
- nota del 28/08/2023, con la quale l'**Ufficio Amministrativo Decentrato dell'AdSP-MTMI sede di Crotone**, ha partecipato il proprio **parere favorevole** subordinato al rispetto di alcune condizioni;
- nota prot. n. 21040 del 27/10/2023, con la quale il **Provveditorato Interregionale per Opere Pubbliche Sicilia – Calabria - Ufficio 6 Tecnico e Opere Marittime per la Regione Calabria**, ha partecipato il proprio **parere favorevole ai fini tecnici con prescrizioni**;
- nota/PEC prot. n. 12636 del 12/05/2023, con la quale l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Catanzaro**, ha trasmesso la planimetria relativa alla nuova delimitazione del circuito doganale del Porto di Crotone, precisando altresì che la rimodulazione del circuito doganale non riguarda solo l'esclusione dell'area di 20.000 mq. richiesta da un soggetto economico ma anche l'esclusione dell'area della banchina del Porto commerciale adiacente alla Spiaggia delle Forche da destinare all'ormeggio della flotta peschereccia, e che pertanto si intendono integralmente superate tutte le prescrizioni vincolanti all'allora proposta di revisione del circuito doganale espresse con nota prot. n. 4111 del 30/06/2022. Inoltre, l'area di 20.000 mq. richiesta da soggetto economico dovrà essere interamente isolata dal circuito doganale tramite la realizzazione di una robusta recinzione perimetrale di altezza almeno pari a 250 cm., realizzata con base in cemento e pannello di tipo *orsogrill*, analogamente a quella prevista nella nota prot. n. 8836 del 03/05/2023 dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio per suddividere la nuova delimitazione del circuito doganale dall'area della banchina del Porto commerciale adiacente alla Spiaggia delle Forche da destinare all'ormeggio della flotta peschereccia
- considerato che l'A.S.P. – Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone (*conferenza di servizi del 30/06/2023*), la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro,

Cosenza e Crotone, l'Amministrazione Provinciale di Crotone e l'Area Tecnica dell'AdSP-MTMI, l'A.R.P.A.CAL, non hanno partecipato alla conferenza dei servizi e non hanno rappresentato esigenze istruttorie entro il termine assegnato;

- considerato che, nell'ipotesi di cui ai punti precedenti, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, sostituisce a tutti gli effetti di legge ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis e 7, della L. 241/90, come novellati dall'art. 49 della L. 122/2010;
- considerato che la determinazione conclusiva del procedimento conferenziale può essere adottata valutate le specifiche risultanze della Conferenza dei servizi tenendo conto della prevalenza delle posizioni espresse in quella sede, ai sensi del ricordato art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90.

Conclusioni istruttorie:

Si esprime **parere favorevole**, allo stato degli atti e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni/autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni partecipate al rilascio della concessione d. m. per licenza, avuto altresì riguardo all'acquisizione da parte della Ditta richiedente della prevista Autorizzazione doganale ai sensi dell'art. 19 del D. L.vo 374/90, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) secondo quanto previsto dal D.P.R. 13/3/2013, n. 59 nonché alla produzione della documentazione richiesta dal Comando Provinciale dei VV. F., e che sia proseguito l'iter del procedimento mediante acquisizione del parere del Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 9, comma 5, lett. f) della L. 84/94 e s.mi..

Gioia Tauro, 27/10/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Pasquale FARAONE

Il Responsabile dell'istruttoria degli atti di
competenza del Presidente e del Comitato di Gestione
IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI

COMUNE DI CROTONE

Committente:
METAL CARPENTERIA SRL
Via Avogadro, snc loc.tà Passovecchio
88900 CROTONE (KR)

Proprietario:
METAL CARPENTERIA SRL

OGGETTO:
PLANIMETRIA GENERALE CANTIERE AREA PORTO

Progettista:

Progettista:

DATA	COD. UFFICIO	NOME FILE	AMB. SOFT.	SCALA
			Autocad 2018	VARIE

REV	DATA	REVISIONE - DESCRIZIONE	ESECUTORE

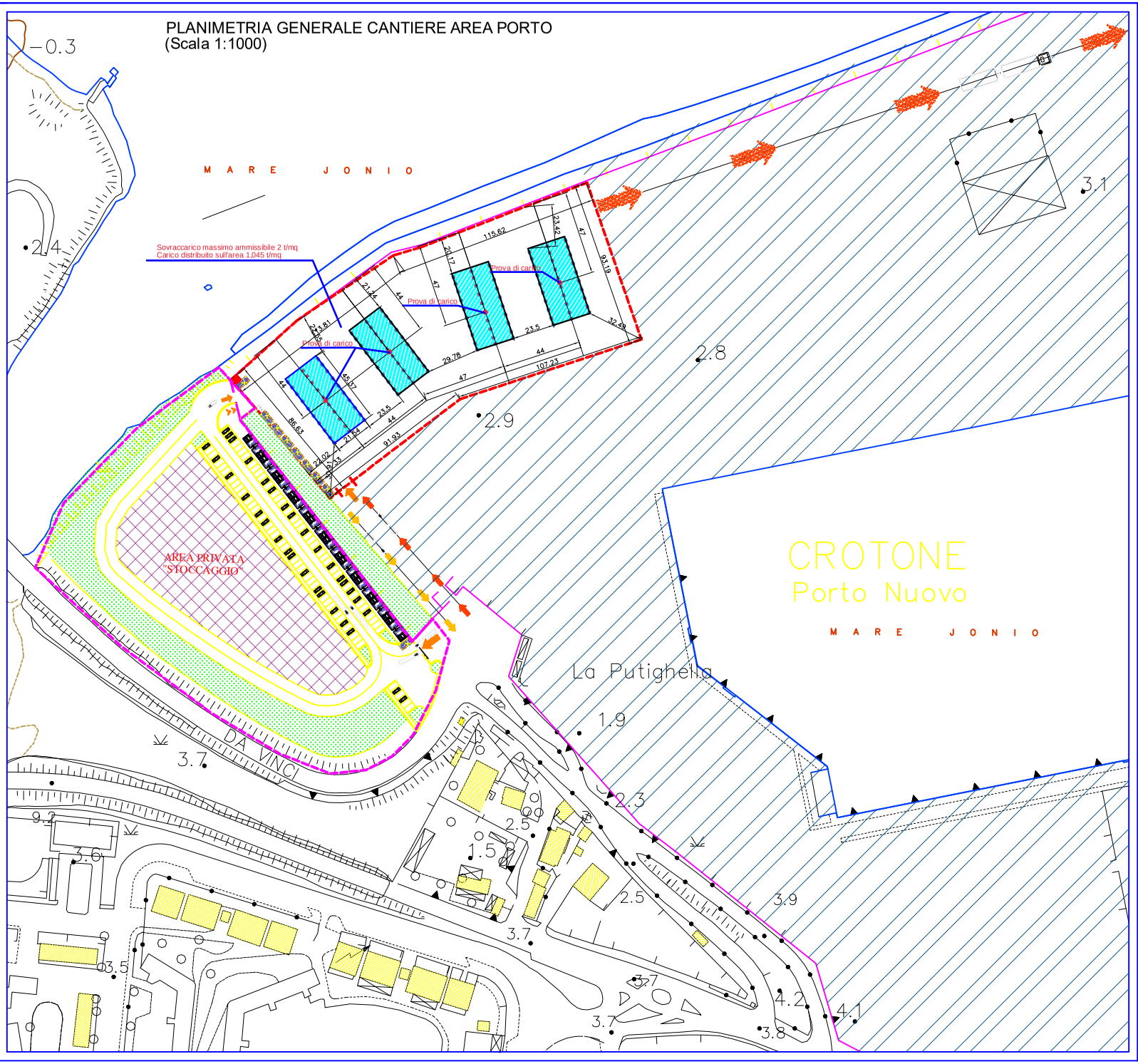
02		DVN	PD	A	103	0
NUMERO PROGRESSIVO	CODICE COMMESSA UNIVOCO	OPERA	LIVELLO PROGETTUALE	ARGOMENTO	ELABORATO	REV.

Committente		Comune / Ufficio		Comando VV.F.		Genio Civile		V.F.I.C.		V.F.I.C.		V.F.I.C.		V.F.I.C.	
N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.	N° Inc.	Trasm.

LEGENDA

- PROVE DI CARICO SU PIASTRA
- ACCESSO AL CANTIERE CON I MEZZI
- CIRCOLAZIONE DEI MEZZI (IN ENTRATA) DI TRASPORTO ALL'INTERNO DELL'AREA PORTUALE
- CIRCOLAZIONE DEI MEZZI (IN USCITA) DI TRASPORTO ALL'INTERNO DELL'AREA PORTUALE
- ACCESSO AL CANTIERE CON I MEZZI AREA PRIVATA
- MURO DI RECINZIONE AREA PORTUALE
- RECINZIONE AREA DEMANIALE RICHIESTA PER DELIMITAZIONE DEL CANTIERE REALIZZATA CON NEW JERSEY IN CEMENTO E ORSOGRILL
- LIMITE AREA PRIVATA - CANTIERE / STOCCAGGIO
- AREA DESTINATA ALLO STOCCAGGIO
- AREA PORTUALE - PORTO NUOVO
- MODULI IN FERRO DA REALIZZARE
- CONTAINER USO UFFICIO, INFERMERIA
- CONTAINER USO SPOGLIATOI, BAGNI E MENSA
- DOTAZIONE ANTINCENDIO DA CANTIERE

PLANIMETRIA GENERALE CANTIERE AREA PORTO
(Scala 1:1000)



RELAZIONE GENERALE

La Metal Carpenteria srl, azienda metalmeccanica fondata nel 1975, sta sviluppando un piano di sviluppo finalizzato all'ampliamento del proprio portafoglio clienti.

In quest'ottica ha consolidato un rapporto lavorativo con una multinazionale americana specializzata nel campo della realizzazione degli impianti per la produzione e trattamento di gas che alla luce degli scenari globali sta diventando una attività strategica.

Tale piano di sviluppo è incentrato sulla realizzazione di strutture metalliche per impianti del tipo plug an d play. Le dimensioni di questi impianti sono tali per cui la loro realizzazione deve essere finalizzata in un'area portuale per consentirne poi il trasporto a destinazione a mezzo di trasporti navali dedicati.

La richiesta di concessione di un'area sita nel porto industriale di Crotone per un periodo di 10 anni, si rende necessaria in quanto la Metal Carpenteria srl ha già acquisito una commessa, per la realizzazione di moduli di carpenteria metallica di grandi dimensioni. Tali impianti sono destinati ad essere istallati oltreoceano in impianti per la liquefazione del gas.

Viste le dimensioni di tali strutture, le stesse verranno realizzate parzialmente presso le Ns officine, e verranno poi trasportati in area portuale ed assemblati mediante saldatura per costituire il manufatto finale di dimensioni: lunghezza 48 m, larghezza 21 m ed altezza 11 m, per un peso complessivo di 600 ton.

L'accesso all'area identificata nella planimetria allegata verrà realizzato direttamente dall'esterno dell'area di competenza dell'Autorità Portuale. Tutta l'area verrà opportunamente recintata e dotata dei servizi di cantiere necessari e video sorveglianza.

Durante la fase di costruzione verranno coinvolte, solo nell'area portuale, circa un centinaio di persone con considerevole impatto sull'economia locale e portuale.

La spedizione dei manufatti completati sarà eseguita da parte del Ns cliente mediante carico diretto su nave a mezzo di carrelli semoventi di adeguate dimensioni.

Si allega piano di investimenti già in atto per il completamento delle fasi di lavorazione.

Indice

Sezione 1 – Proponenti

Sezione 2 – Programma di sviluppo

Sezione 3 – Piano economico finanziario

Sezione 4 – Infrastrutture

Sezione 5 – Allegati

SEZIONE 1

PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE ED AGLI EVENTUALI SOGGETTI ADERENTI

A. Il Proponente

A1. Scheda anagrafica Società Proponente / Contratto di Rete Proponente

Ragione Sociale: **METAL CARPENTERIA SRL**
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede Legale: CROTONE (KR) VIA AVOGADRO, ZONA INDUSTRIALE C.P. 102 cap 88900
Codice Fiscale:**00204210793**
Partita Iva: 00204210793
Telefono: (+39) 0962 21370
Fax: (+39) 0962 908442
E-mail: info@metalcarpenteria.net
PEC: METALCARPENTERIASRL@LEGALMAIL.IT
Costituzione

- *Data:* 18/03/1975
- *estremi atto costitutivo:*
- *durata:* 31/12/2050

Data inizio attività 14/05/1975
Registro imprese

- *Ufficio di* CROTONE
- *numero iscrizione* R.E.A. KR - 69660
- *numero iscrizione*

Oggetto sociale:
A) - COSTRUZIONE DI GASDOTTI, OLEODOTTI, COSTRUZIONI DI POSTAZIONI PER IMPIANTI DI PERFORAZIONE; COSTRUZIONI DI CARPENTERIE PER IMPIANTI INDUSTRIALI, CAPANNONI E TETTOIE IN FERRO; COSTRUZIONE DI SERBATOI A TETTO FISSO E RECIPIENTI IN PRESSIONE; COSTRUZIONI DI IMPIANTI SU SKID; COIBENTAZIONI, RIVESTIMENTI ISOLANTI ED ANTICORROSIVI, MONTAGGI E MANUTENZIONI MECCANICHE ONSHORE E OFFOSHORE; LA LAVORAZIONE DI VETRORESINA, PVC, MOPLEN E PIOMBO; COSTRUZIONE, RIPARAZIONE, MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI SERRANDE, ZINCATE E RELATIVI ACCESSORI; VENDITA ALL'INGROSSO ED AL DETTAGLIO DI FERRO, LAMIERE, FERRAMENTA, VETRORESINA, PIOMBO, MOPLEN, MATERIALE IDRAULICO ED ELETTRICO IN GENERE, NONCHE' MOTORI ED ACCESSORI PER SERRANDE; NOLEGGIO DI MACCHINARI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI ED AUTOGRU;
B) - LA COSTRUZIONE E MONTAGGIO DI IMPIANTI ELETTROSTRUMENTALI NEI SETTORI OIL E GAS, CHIMICO, PETROLCHIMICO ED INDUSTRIALE, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI COMPLETI PER IL CONTROLLO DI PROCESSO SU UNITA' MODULARI TIPO CABINATI E SKID PER INSTALLAZIONI ON E OFF-SOR; L'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTROSTRUMENTALI SUDDETTI.
C) - LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI RILEVAZIONE E SPEGNIMENTO INCENDI.
D) L'ATTIVITA' DI FABBRICAZIONE DI GENERATORI DI VAPORE, INCLUSE PARTI E ACCESSORI, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO, FABBRICAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHI PER INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE, INCLUSE PARTI E ACCESSORI.
E) - INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA PROVENIENTE DA FONTI RINNOVABILI, E ATTIVITA' CONNESSE E COMPLEMENTARI. TUTTE LE SUDDETTE ATTIVITA' POSSONO ESSERE ESPLETATE SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. LA SOCIETA' PUO' ANCHE ASSUMERE OPERE PUBBLICHE CHE SI RIFERISCANO AL SUDDETTO OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI NECESSARIE AL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, COMPRESE LA COMPRAVENDITA E LA PERMUTA DI AREE E BENI IMMOBILI, CONTRARRE MUTUI ANCHE IPOTECARI. LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE PARTECIPAZIONI E COINTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' OD ENTI, CONSORZI, ECC. AVENTI SCOPO ANALOGO, AFFINE O COMPLEMENTARE AL PROPRIO.

Settore merceologico: CARPENTERIA INDUSTRIALE

Attività esercitata: Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture

Codice ATECO '07: 25.11.00

Capitale sociale

- *deliberato:* 1.000.000,00
- *sottoscritto:* 1.000.000,00
- *versato:* 1.000.000,00

Legale rappresentante: FUSINI ANGELA

N° dipendenti al 31/03/2021: 153

Contratto applicato: Contratto Collettivo del Lavoro METALMECCANICI

Posizione INPS

- *Ufficio di* ***CROTONE***
- *data iscrizione*
- *settore Industria*

Iscrizione Elenco imprese con Rating Legalità[1] : No

A2. Scheda descrittiva Società Proponente/Contratto di Rete

- Storia dell'Azienda/contratto di rete
  - *evoluzione della proprietà/partecipanti ed assetto societario attuale con indicazione dei soci di riferimento e delle rispettive quote di partecipazione;*

SITUAZIONE DAL 25/02/2019 AD OGGI

Socio	Codice fiscale	Valore	%
TORROMINO SERGIO	TRRSRG65R18D122Z	336.700,00	33,67
FUSINI ANGELA	FSNNGL66C61D122C	333.300,00	33,33
TORROMINO ELIO	TRRLEI76T11D122L	330.000,00	33,00
		1.000.000,00	**100,00**

- Informazioni sulla società:

Settore di attività Fondata nel 1975 intorno al polo petrolchimico di Crotone, la Metal Carpenteria è una delle poche aziende dell'area che negli anni ha saputo sopravvivere alla dismissione dell'intero bacino della chimica avvenuto negli anni '90, specializzandosi nel campo dell'impiantistica industriale e nella prefabbricazione e montaggio di strutture on-offshore, impianti pneumatici ed elettro strumentali, impianti di strumentazione e automazione industriale. Diretta ed amministrata dai coniugi Sergio Torromino e Angela Fusini, eredi di due dei soci fondatori, svolge la sua attività in varie parti del mondo contando tra i suoi clienti aziende di livello internazionale come Saipem del gruppo Eni o Drillmec, società di Piacenza del gruppo Trevi, leader mondiale nella produzione di attrezzature per la trivellazione del suolo. L'Azienda che impiega circa 160 dipendenti, per la

maggior parte provenienti dal territorio calabrese e, spesso, dalle fabbriche della zona ora chiuse, e attivando un indotto nella zona che garantisce lavoro ad oltre 200 operai, rappresenta una realtà più unica che rara in un territorio caratterizzato dai più alti tassi di disoccupazione d'Italia.

Mercato di riferimento

Il Mercato di riferimento aziendale è quello dell'Oil & Gas e può essere suddiviso in tre macroaree di business:

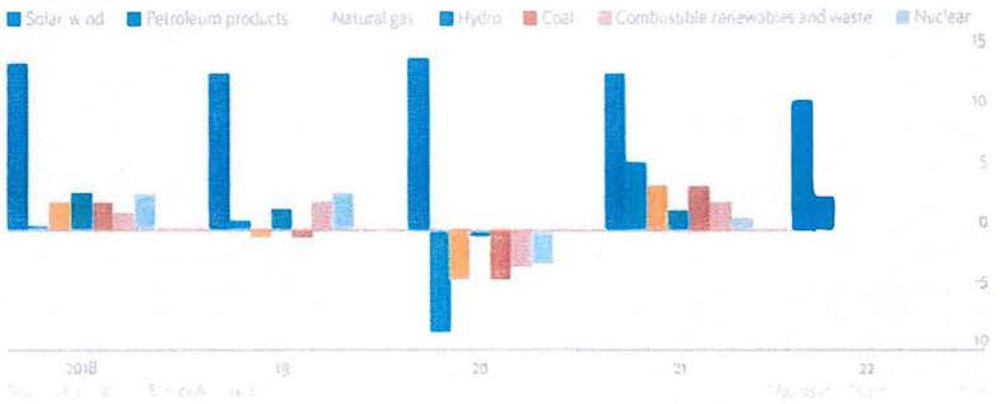
UPSTREAM: esplorazione e produzione
MIDSTREAM: trasporto
DOWNSTREAM: raffinazione e distribuzione

settore di attività nel quale opera la società con indicazione delle principali caratteristiche tecnologiche e produttive;
Le Aziende che operano nell'Oil & Gas possono essere più o meno integrate verticalmente ossia con operations a livello globale e attività significative sia nella Esplorazione & Produzione che nella Raffinazione & Distribuzione (Upstream, Midstream, Downstream).
Altra distinzione che possiamo fare a livello di Compagnie del settore è la seguente:
NOCs: National Oil Companies, ossia compagnie totalmente o in maggioranza di proprietà di un governo nazionale; si stima che le NOCs producano il 75% del petrolio mondiale e controllino il 90% delle riserve;
IOCs: International Oil Companies
L'analisi attrattività/accessibilità di settore individua i paesi target in quelli compresi nel "corridoio del petrolio" con particolare attenzione a Kuwait, Qatar, EAU, Arabia, Iran, Iraq e Algeria.
Altri Paesi target che sono già tra gli obiettivi della MetalCarpenteria grazie ad alcuni contatti (network) sul posto sono Regno del Bahrein e Kazakhstan.

mercato di riferimento, andamento storico e previsioni;

Il settore energetico europeo manterrà un andamento contrastante e caratterizzato dalla continua crescita del settore eolico e solare controbilanciato da un minor sviluppo sulla parte generata da combustibili fossili, oil and gas (mercato di riferimento della società), idro fino alla decrescita della parte nucleare.

Solar and wind soar, while nuclear falls
(world* energy consumption; % change)



fonte: EIU

I possibili freni alla crescita sono rappresentati dagli imprevedibili effetti delle nuove varianti Covid e alle campagne vaccinali ad esse associate. Non secondario è l'impatto dei ritardi nelle consegne dovute alla interruzione delle catene di fornitura. Sugli sviluppi economici futuri del settore siderurgico continentale e nazionale in senso negativo è lecito attendersi anche il perdurare del caro-energia, fenomeno che è esploso nel corso del 2021 e che al momento ha solo parzialmente limitato il trend crescente:

Serie dei prezzi medi annuali dell'energia elettrica (2013-2021)

Valori in euro per MWh

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati GME

Infatti, dopo anni di mercato lungo e prezzi stabili/ribassisti, nel 2021-2022 la crisi energetica ha spinto i prezzi a nuovi record storici assoluti. Si è quindi assistito a queste variazioni nelle componenti principali:

- gas +400% YoY nel 2021
- CO2 EUA +220%
- PUN Italia +220%

Di fatto una tempesta perfetta sul mercato del gas europeo causato dalla scarsità di offerta e da qui:

- Calo produzione interna
- Stoccaggi ai minimi pluriennali (inverni freddi)
- Calo flussi via gasdotto da Russia (motivi geopolitici)
- Calo flussi GNL via nave (dirottati verso Asia)

La domanda è risultata comunque sostenuta dalla ripresa economica post covid. Tuttavia, lo scenario di medio/lungo termine (2023+) appare dominato dall'incertezza, con prezzi molto superiori al decennio precedente.

La situazione in Italia post crisi in Ucraina

A seguito dell'intensificarsi della crisi energetica e di approvvigionamento conseguente all'invasione russa dell'Ucraina, tutti gli attori del sistema gas Italia (Governo, ARERA, SNAM, ENI, ecc.) si stanno attivando per mettere in atto le seguenti azioni:

- Massimizzazione dei potenziali flussi di gas provenienti da direttrici alternative a quella russa (Algeria, Libia, TAP. ecc.);
- Massimizzazione dell'import via GNL attraverso i terminali di rigassificazione esistenti (Rovigo, Panigaglia, OLT Livorno) ed
- approntamento di nuovi rigassificatori galleggianti FSRU similari all'impianto di Livorno
- Possibile riapertura centrali a carbone in dismissione
- Incremento estrazione da giacimenti nazionali di metano
- Realizzazione nuove interconnessioni con la rete di gasdotti europei, ad esempio collegamento attraverso la Francia con sistema di rigassificatori spagnoli.

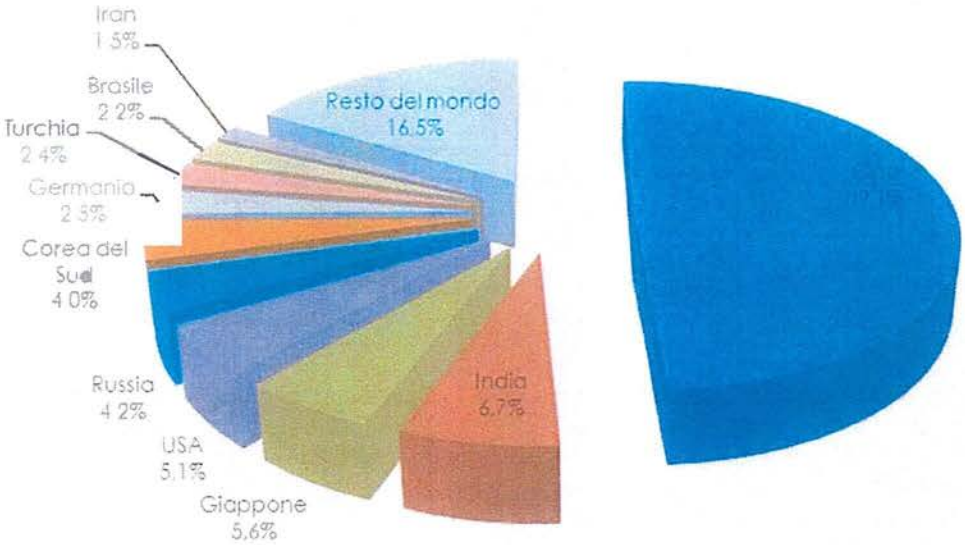
Quanto sopra induce a guardare positivamente viste le possibili ricadute sugli investimenti strutturali, favoriti tra l'altro dal PNRR.

IL MERCATO SIDERURGICO

Lo scenario mondiale (a novembre 2021)

La produzione siderurgica mondiale del mese di ottobre 2021, secondo i dati pubblicati dalla World Steel Association, è stata pari a 145,7 milioni di tonnellate, con un calo del 10,6% rispetto allo stesso mese del 2020. Il totale della produzione nei primi dieci mesi dell'anno è arrivato a 1,607 miliardi di tonnellate di acciaio grezzo, con un incremento del 5,9% rispetto all'anno precedente. Nonostante il deciso aumento tendenziale, si segnala che il comparto appare in frenata, visto che nei primi nove mesi del 2021 l'incremento percentuale rispetto all'anno precedente era stato del 7,8%. Tra i primi dieci Paesi mondiali, si segnala una situazione polarizzata, con sette Paesi in crescita e tre in calo. La Cina rimane in frenata, con una contrazione su base mensile del 23,3% rispetto ad ottobre 2020 e con 71,6 milioni di tonnellate sfornate. In discesa anche Corea del Sud (-1,0% a 5,8 milioni di tonnellate) e Iran (-15,3% a 2,2 milioni di tonnellate), mentre cresce l'attività in India (+2,4% a 9,8 milioni di tonnellate), Giappone (+14,3% a 8,2 milioni di tonnellate), USA (+20,5% a 7,5 milioni di tonnellate), Russia (+0,5% a 6,1 milioni di tonnellate), Germania (+7,0% a 3,7 milioni di tonnellate), Turchia (+8,0% a 3,5 milioni di tonnellate) e Brasile (+10,4% a 3,2 milioni di tonnellate). Prendendo in considerazione, invece, le otto macro-aree in cui la World Steel Association suddivide il globo, si nota che tre scendono e cinque migliorano il proprio risultato. A causa del crollo cinese, l'Asia-Oceania cede il 16,6% rispetto all'anno scorso, fermandosi a 100,7 milioni di tonnellate. In calo anche il Medio Oriente (-12,7% a 3,2 milioni di tonnellate) e la CSI (-0,2% a 8,3 milioni di tonnellate). In salita, infine, i risultati dell'Africa (+24,1% a 1,4 milioni di tonnellate), del Nord America (+16,9% a 10,2 milioni di tonnellate), del Sud America (+12,1% a 4,0 milioni di tonnellate), dell'Ue a 27 (+6,4% a 13,4 milioni di tonnellate) e dei Paesi europei extra-Ue (+7,7% a 4,4 milioni di tonnellate).

Produzione mondiale di acciaio: le quote del mese scorso
(fonte: World Steel Association)



La siderurgia italiana
Nel decimo mese dell'anno la **produzione di acciaio grezzo del nostro Paese** è arrivata a quota 2,210 milioni di tonnellate, con un aumento del 4,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Espressa in volumi, la crescita è stata di 89mila tonnellate. Tra gennaio e ottobre, l'output dei produttori siderurgici tricolori è salito del 24,0% rispetto al medesimo periodo del 2020, toccando I 20,719 milioni di tonnellate (+4,005 milioni di tonnellate). Ad ottobre la produzione di **prodotti lunghi** è scesa dell'1,3% rispetto ad ottobre dell'anno precedente (1,258 milioni di tonnellate), mentre quella di **prodotti piani** si è incrementata del 18,3% sino a 1,040 milioni di tonnellate.

Le previsioni
Il PIL Mondiale è atteso in crescita nei prossimi anni tornando ai livelli di progressione medi del periodo pre pandemico (2013-2019) a partire dal 2023 dopo una sovraperformance nel 2021 e attesa anche per il 2022 seppur in misura inferiore. Le previsioni OCSE stimano un tasso di lungo periodo superiore al 3%, con l'area Euro che dovrebbe sottoperformare rispetto alla media mondiale:

	2021	2022	2023		2021	2022	2023
World	5.6	4 5	3.2	G20	5.9	4.7	3 3
Australia	3.8	4 1	3.0	Argentina	8 0	2.5	2 3
Canada	4.8	3 9	2 8	Brazil	5 0	1.4	2 1
Euro area	5.2	4.3	2.5	China	8.1	5.1	5 1
Germany	2 9	4 1	2 4	India*	9 4	8.1	5 5
France	6.8	4 2	2.1	Indonesia	3 3	5.2	5.1
Italy	6.3	4 6	2.6	Mexico	5.9	3.3	2 5
Spain	4.5	5.5	3.8	Russia	4 3	2.7	1.3
Japan	1.8	3 4	1.1	Saudi Arabia	2 9	5.0	3 0
Korea	4.0	3 0	2.7	South Africa	5.2	1.9	1 6
United Kingdom	6.9	4 7	2.1	Turkey	9 0	3.3	3 9
United States	5 6	3 7	2 4				

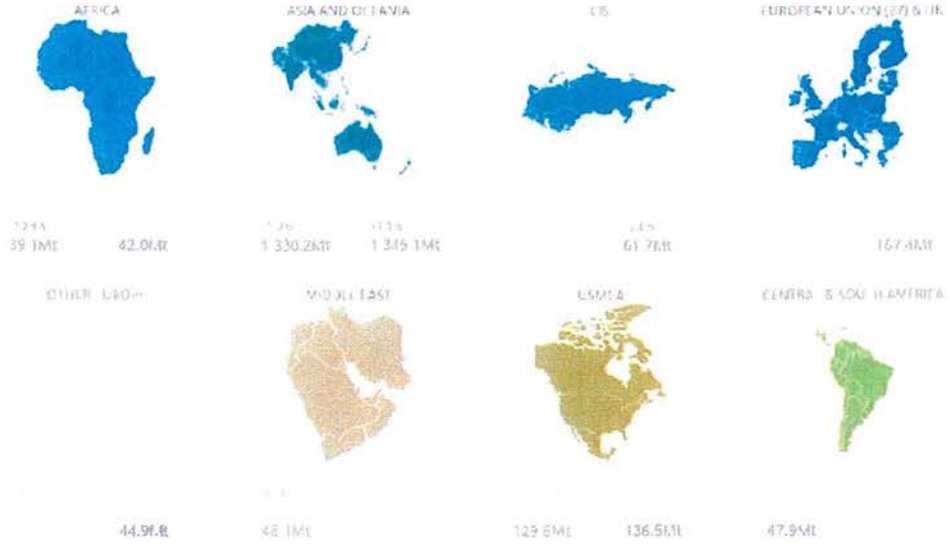
fonte: OECD Economic Outlook

Il settore siderurgico dovrebbe confermare la sua caratteristica di ciclicità rispetto ai dati macroeconomici. Cio' nonostante le politiche di raffreddamento decise dalle autorità cinesi che controllano circa la metà della produzione mondiale, dettate anche da un diverso approccio alle tematiche ambientali. La produzione degli altri paesi, pari a circa 870 milioni di tonnellate nel 2021, ha già superato il dato pre pandemico con un ulteriore crescita su base annua del 5% stimata per il 2022 (910 milioni di tonnellate).

MEPS World Crude Steel Production Forecast

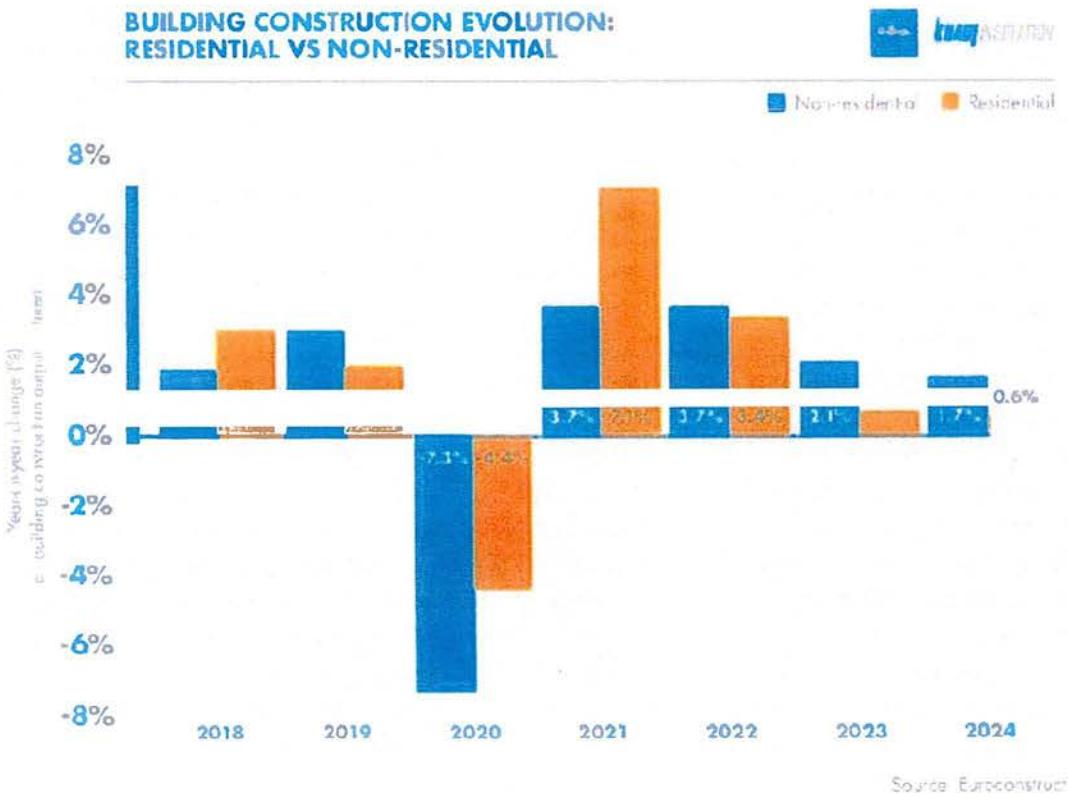
fonte: MEPS, Fitch Ratings

Il consumo siderurgico è aumentato del 4.5% nel 2021 ed è atteso ad un altro +2.2% nel 2022 con queste ripartizioni geografiche:



fonte: WSA: ottobre 2021

In ambito europeo il settore delle costruzioni ha sovraperformato rispetto agli altri comparti economici nel corso del 2021, reagendo all'inattività del periodo pandemico, ma tornerà su livelli di crescita inferiori già a partire dal 2022:



fonte: ING

Gli effetti della guerra in Ucraina sul mercato siderurgico di riferimento

La Russia e l'Ucraina sono due Paesi di primaria importanza nella siderurgia europea. Nel 2019 la Russia è stato il quinto produttore globale di acciaio, con un output di 71,897 milioni di tonnellate, posizionandosi dietro Cina, India, Giappone e USA, mentre l'Ucraina (20,848 milioni di tonnellate) si è piazzata al tredicesimo posto, venendo superata anche da Corea del Sud, Germania, Brasile, Turchia, Iran, Taiwan ed Italia. I due Paesi, sommati, rappresentano circa il 5% della produzione globale di acciaio. L'invasione russa dell'Ucraina è stata uno shock senza precedenti per l'industria siderurgica locale, già prostrata dalla riduzione del 40% della produzione provocata dalla guerra "a bassa intensità" iniziata nel 2014 fra l'Ucraina e le autoproclamate Repubbliche Popolari di Donetsk e Lugansk, nel Donbass orientale. La maggior parte delle industrie siderurgiche ha sospeso le proprie attività e messo gli impianti in stand by e in sicurezza per non spegnere gli altoforni. Allo stesso tempo i combattimenti e i bombardamenti hanno danneggiato le infrastrutture viarie e creato gravi problemi logistici. Dall'inizio della guerra i porti marittimi ucraini non sono più agibili perché le navi da guerra russe hanno bloccato il Mar Nero, oltre al rischio di mine. La guerra ha interrotto una serie di catene di approvvigionamento. Il mercato della ghisa è stato uno dei primi colpiti. L'Ucraina e la Russia insieme rappresentavano il 60% delle forniture globali di ghisa. Ma ora questi volumi sono fuori mercato e altri Paesi non sono in grado di colmare i divari di offerta, conseguentemente i prezzi sono saliti alle stelle. La stesso vale per i semilavorati in acciaio, come le bramme e le billette. L'interruzione delle forniture di ghisa e semiprodotti di acciaio riguarda non solo l'Ucraina, ma anche la Russia: nel 2021, la prima ha fornito il 29,4% delle importazioni di ghisa e semilavorati (bramme e billette) all'Ue e la Russia il 22,4%. Gli Stati Uniti hanno importato il 34,3% di ghisa dalla Russia ed il 28,5% dall'Ucraina. La carenza di approvvigionamenti da Ucraina e Russia ha provocato un aumento dei prezzi della ghisa esportata dal Brasile di quasi il 20% in un solo mese (da febbraio a marzo). L'interrelazione tra i diversi mercati regionali farà si che molto probabilmente si assisterà ad un simile fenomeno anche in Europa la cui dimensione e durata non sono ora di facile previsione.

quota di mercato attuale e prospettive (a medio termine);
Si veda quanto riportato nel paragrafo successivo.

principali competitor e relative quote di mercato;

I principali competitors si distinguono tra coloro che rappresentano gli incumbent di mercato vantando dimensioni e strutture atti a soddisfare la fascia piu' importante in termini di valore degli ordinativi e coloro che si posizionano su dimensioni simili a quelle di Metal Carpenteria. Tra i primi si annoverano Fincantieri Infrastructure, il gruppo Cimolai e in parte minore il gruppo WeBuild. Questi soggetti coprono circa il 90% del mercato complessivo. Gli operatori che si posizionano sulla fascia media sono capitanati per solidità e presenza dal gruppo Walter Tosto SpA e sul lato istituzionale da RAM Spa. E' tutt'oggi un concorrente anche Oma Group Spa seppure le recenti difficoltà finanziarie e la mancata definizione dei progetti di acquisizione ne hanno limitato di molto l'operatività. In questo contesto possiamo stimare la quota di mercato di Metal Carpenteria attorno al 2% su scala nazionale; tuttavia trattandosi anche dell'unico player con stabilimenti nel Sud Italia è prevedibile che la stessa possa aumentare con lo sviluppo dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR e che vedono in questa area geografica una buona concentrazione di risorse.

principali clienti (percentuali sul fatturato) e fornitori

Clienti	***Fatturato rif. 2020***	***%***
DRILLMEC SPA	6.003.925	49%
ENI SPA	1.314.671	11%
EDISON SPA	976.453	8%
FATA S.P.A.	938.733	8%
Egyptian Drilling Co.	363.144	3%
TECNOELETTRA MIDDLE EAST	300.000	2%
MIDA SRL	280.171	2%
SAIPEM S.A.	244.731	2%
Agritre srl	239.918	2%
INT SRL	210.998	2%
T. Mariotti S.p.A.	119.574	1%
SALVAGUARDIA AMBIENTALE SRL	76.440	1%
Altri inf. 75K	1.265.946	10%

Fornitori	**Fatturato rif. 2020**	**%**
IONICA GRONDA	395.400	7%
SA.VE.IN SRL	354.966	7%
WELDING IMPIANTI SRL	315.239	6%
LMV Spa	284.144	5%
I.C.M. DI RIILLO FRANCESCA	232.008	4%
Giuseppe Miele Srl	206.539	4%
AUTOTRASPORTI MORELLI SRL	185.500	3%
La Respira Bene Srls	161.917	3%
O.M.I. SUD SRL	152.392	3%
AMORUSO LUIGI S.r.l.	121.096	2%
EDISON ENERGIA SPA	108.619	2%
IRON IMMOBILIARE SRL	99.000	2%
MEKANO COMMERCIALE S.r.l.	72.228	1%

Linde Gas Italia S.r.l.	70.415	1%
Altri inferiori a 70K	2.687.388	49%

know-how sviluppato dalla Società (brevetti, marchi di proprietà ed eventuali accordi tecnici e/o commerciali)

La Metal Carpenteria ha ulteriormente rafforzato la sua presenza sul mercato investendo anche in asset immateriali:

- attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del DPR 207/2010 per la cat. OS18-A Class. VIII
- è qualificata in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2008 ed è in possesso di certificato rilasciato dal R.I.Na. N°4711/01
- è Centro di Trasformazione accreditato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- è certificata in accordo alla ISO 3834-2 per i processi speciali di saldatura
- è certificata in accordo alla EN 1090-1 e EN 1090-2.
- è licenziataria API 4F è titolare di licenza API 4F per la costruzione di impianti di perforazione per l'estrazione del petrolio rilasciata dall'American Petroleum Institute.

- Vertice e management aziendale

FUSINI ANGELA: AMMINISTRATORE UNICO
SERGIO TORROMINO: DIRETTORE GENERALE
MARCO NAPOLITANO: RESP. COMMERCIALE
ALESSANDRO TASSONE: RESP. TECNICO

- Ubicazione

UNITA' PRODUTTIVA ATTUALE: CROTONE (KR) ZONA INDUSTRIALE LOC.PAPANICIARO cap 88900
UNITA' PRODUTTIVA SECONDARIA: CROTONE (KR) ZONA INDUSTRIALE VIA CORRIDONI cap 88900
UNITA' PRODUTTIVA SEDE DELL'INVESTIMENTO: CROTONE (KR) PORTO NUOVO 88900

- Documentazione da allegare
  - *copia Statuto*
  - *copia dei bilanci civilistici (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvati degli ultimi due esercizi, corredati di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche i bilanci consolidati.*
  - *Prospetto riepilogativo dell'indebitamento attuale verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, fornendo eventuale documentazione esplicativa.*
  - *Eventuale certificazione di rating di legalità in corso di validità*
  - *Eventuale copia del contratto di rete e registrazione alla CCIAA di tutte le aziende interessate dallo stesso*

N.B.: Nel caso la società Proponente sia una società neo-costituita (che non dispone, cioè, di almeno un bilancio approvato alla data di presentazione della domanda) le

suddette informazioni dovranno essere fornite in relazione alle società (o Gruppo) che detengono il controllo della proponente (anche per il tramite di persone fisiche).

SEZIONE 2

PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROPOSTO ED AI RELATIVI PROGETTI DI INVESTIMENTO

B. PROGRAMMA DI SVILUPPO PROPOSTO

B1. Informazioni sul Programma di Sviluppo

TIPOLOGIA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO

× Programma di sviluppo industriale
☐ Programma di sviluppo relativo alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

- Fornire una descrizione del Programma di Sviluppo complessivo:

descrivere le caratteristiche distintive dei prodotti/servizi che si intendono realizzare;
Il programma si focalizza sulla produzione di elementi metallici per il settore dell'oil and gas. Inizialmente una buona parte della capacità produttiva sarà messa a disposizione per il soddisfacimento di un importante ordine di Baker Hughes (già Nuovo Pignone S.r.l.). Si tratta di moduli di dimensioni straordinarie realizzabili solo all'interno di stabilimenti adeguati oggi presenti in casi rari sul territorio nazionale. Parallelamente anche una parte della produzione attualmente in corso, comprendente anche elementi diversi (dagli apparecchi a pressione e serbatoi alle carpenterie metalliche fino agli impianti di perforazione ed electrical buildings) verrà spostata nei nuovi stabilimenti andando ad integrarsi con quanto lavorato negli spazi oggi in uso.

indicare le eventuali sinergie con altri prodotti/servizi già realizzati dall'impresa proponente e/o dalle eventuali altre imprese aderenti e/o partecipanti al contratto di rete.
Lo sviluppo del piano di investimento rappresenta un'opportunità fortemente sinergica per Metal Carpenteria che, grazie alla propria expertise tecnica e commerciale sviluppata nel corso di 40 anni di attività, potrà aumentare i volumi dei prodotti e delle lavorazioni sinora effettuate e distribuirli tramite il proprio network sia a livello italiano che internazionale.

Sintetizzare l'articolazione e gli importi dell'intero Programma di Sviluppo nelle seguenti tabelle:

Progetti di investimento (*dati in Euro '000*)

Soggetti realizzatori	Ubicazione (Comune o sez. censuaria)	Investimenti previsti totali*	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Contributo a fondo perduto previsto	Finanziamento agevolato previsto	Note
Metal Carpenteria S.r.l.	Crotone (KR)	34.294	28.076	12.072	8.984	1
Totale		34.294	28.076	12.072	8.984	

Note (gli importanti non includono l'IVA)

1) Gli importi a titolo di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato sono indicativi ed oggetto di verifica

Progetti di Ricerca - Sviluppo - Innovazione (*dati in Euro*)

Soggetti realizzatori	Ubicazione (Comune o sez. censuaria)	Investimenti previsti totali *	Investimenti richiesti alle agevolazioni	Contributo a fondo perduto previsto	Finanziamento agevolato previsto
	Totale				

***ATTENZIONE N.B.:**
L'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica (art. 1, c. 909 L. 205/2017) non consente l'apposizione sull'originale del titolo di spesa del cosiddetto "timbro di annullamento", finalizzato ad assicurare che una voce di spesa, agevolata a valere su uno strumento agevolativo, non venga agevolata anche da ulteriori strumenti.
In sostituzione del citato "timbro di annullamento" le imprese dovranno far inserire a cura del fornitore nel titolo di spesa, i riferimenti del CUP o, in mancanza, del codice identificativo del Progetto attribuito dalla Piattaforma di Invitalia.
Alternativamente il CUP ovvero il codice identificativo del Progetto attribuito dalla Piattaforma di Invitalia potranno essere inseriti sul relativo titolo di pagamento. Tale modalità dovrà essere seguita dal 1° gennaio 2020 ai fini rendicontativi per tutti i progetti avviati dopo la presentazione della domanda di agevolazione nelle more dell'eventuale ammissione alle agevolazioni.

B2. Presupposti all'origine del Programma di Sviluppo

B2.1 Programmi di sviluppo industriale (inclusa trasformazione di prodotti agricoli)

Indicare le ragioni produttive, economiche e distributive evidenziando eventualmente, qualora la proposta di contratto di sviluppo sia articolata in più progetti di investimento, nonché di ricerca, sviluppo e/o innovazione, le interconnessioni funzionali esistenti, con particolare riferimento alle eventuali logiche di filiera produttiva e/o distributiva.

L'ambizioso programma di investimento si prefigge l'obiettivo di poter ampliare la gamma produttiva dotandosi di un'impiantistica tecnologicamente piu' avanzata ed in grado di soddisfare le attuali e future richieste del mercato. Sulla base degli ordini attualmente in acquisizione che potrebbero divenire continuativi e con la reale prospettiva di un aumento sostanziale della domanda dal settore pubblico, la realizzazione del piano consentirebbe a Metal Carpenteria di divenire in un arco temporale compreso tra i 18 e i 24 mesi dal completamento delle opere il piu' grande operatore del settore nel Meridione. La favorevole dislocazione nei pressi del porto di Crotone aprirebbe inoltre l'azienda verso una clientela internazionale.

Il verificarsi di questi scenari consente di ipotizzare un raddoppio del fatturato già a partire dal primo anno successivo alla partenza della produzione presso i nuovi stabilimenti con una crescita ulteriore nei periodi addivenire una volta consolidati i rapporti con i nuovi clienti e impostati efficientemente i processi produttivi.

B2.2 Condizioni di ammissibilità[2] programmi industriali:

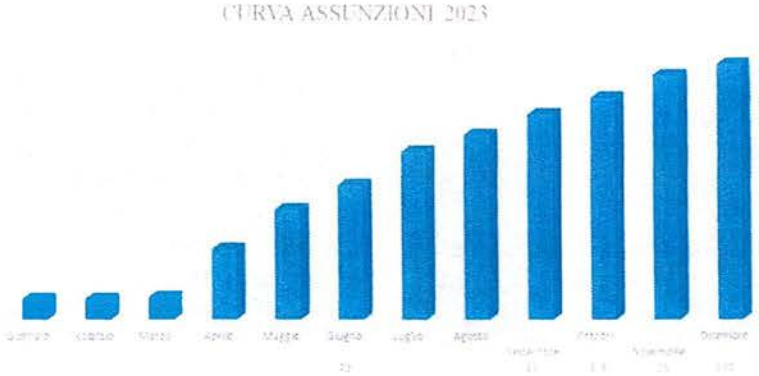
Descrivere ai sensi dell'art. 9 comma 6 del DM 9/12/2014 e ss.mm.ii.:

1. **Positivo impatto sull'occupazione in relazione a** (alternativamente):
   - l'ubicazione del programma in un'area in cui il Sistema locale del lavoro (SLL) registra, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni[3], un tasso di disoccupazione superiore a quello medio della macroarea di riferimento costituita, a seconda della suddetta ubicazione, dalle regioni del Mezzogiorno o dalle restanti regioni del Paese (s'intende il tasso di disoccupazione alternativamente del Mezzogiorno del Centro o del Nord);

L'area di riferimento in cui è ubicato il complesso è la zona industriale di Crotone in precedenza di proprietà di Cellulosa 2000. Secondo le stime ufficiali ISTAT4 la Provincia di Crotone presenta nel 2020 un tasso di disoccupazione pari al 29,5% rispetto al 20,1% della Calabria e del 15.9% Mezzogiorno, quest'ultimo diviso tra il 15,6% del Sud e il 16,6% delle Isole.

- l'aumento del numero degli occupati. Tale dato è da calcolare come differenza tra il numero di occupati (in termini di unità lavorative annue) previsti a seguito della realizzazione degli investimenti e quello riscontrabile dal bilancio di esercizio (anche non approvato) antecedente a quello di presentazione della domanda ed è riferito alla/e sola/e unità locale/i oggetto del programma di investimenti;

L'aumento previsto è stimato in 137 unità in base alla seguente curva:



- la capacità del programma di sviluppo di assorbire, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti e previa verifica dei requisiti professionali, lavoratori che risultino percettori di interventi a sostegno del reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, ovvero dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte da tavoli di crisi attivi presso il Ministero dello sviluppo economico.

La società è in grado di attingere ad un bacino estremamente ampio di manodopera essendo dislocata in un territorio con elevati tassi di disoccupazione (si veda anche commento precedente). Si ritiene che

---

[2] La conclusione dell'attività istruttoria con esito positivo è subordinata al riscontro della sussistenza di almeno due delle condizioni sopra indicate.

[3] *Fonte ISTAT*

[4] http://www.istat.it/it/archivio/16777

cio' possa essere piu' facile per le figure trasversali / indiretti mentre risulterà piu' difficile il reclutamento di personale diretto qualificato. Quest'ultimo aspetto, tuttavia, potrebbe essere mitigato attraverso un adeguato periodo di formazione e affiancamento seguendo un modello di inserimento già adottato con successo in passato da parte dell'azienda.

Fornire DSAN del legale rappresentante attestante che: i) l'incremento occupazionale o mantenimento dell'occupazione non è conseguente a decrementi occupazionali di altri stabilimenti in Italia della stessa impresa; ii) la beneficiaria, nei due anni precedenti la domanda, non ha chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, non ha concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata (art. 13 lettera d del Regolamento GBER 651/2014);

2. **Idoneità del programma di realizzare/consolidare sistemi di filiera diretta e allargata** (descrivere le modalità con cui i vari progetti di investimento hanno riflessi sulle **attività**, sulle **tecnologie**, sulle **risorse** ed **organizzazioni** che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura del prodotto/sevizio proposto consolidando o realizzando un sistema nella logica di filiera produttiva, esplicitando gli operatori coinvolti a *monte* e a *valle* del processo ed evidenziando le ricadute degli investimenti sulla filiera produttiva nel territorio regionale e/o nazionale):
   - per i *programmi realizzati da più imprese*, in relazione alla condizione per cui i singoli progetti di investimento risultino strettamente connessi e funzionali alla nascita, allo sviluppo o al rafforzamento della filiera;
   - per i *programmi realizzati da una sola impresa*, in relazione alla condizione per cui il programma presenti forti elementi di integrazione con la filiera di appartenenza e sia in grado di produrre positivi effetti, in termini di sviluppo e rafforzamento, anche sugli altri attori della filiera, con particolare riferimento alle imprese di piccole e medie dimensioni.

   Fornire, qualora stipulati, **contratti di filiera** in essere o, eventualmente, esplicitarne la volontà di una sottoscrizione indicando gli operatori coinvolti.

Il progetto consentirà di ampliare notevolmente i volumi produttivi attuali con ricadute benefiche sulla filiera e sull'indotto locale che svolge delle lavorazioni parziali all'interno del ciclo di lavorazione. La prossimità al porto di Crotone consentirà di riattivare un polo logistico attualmente fermo il cui recupero rappresenta uno dei punti fermi del piano. Per maggiori dettagli si veda anche l'istanza per l'attuazione di Investimenti 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del PNRR.

3. **Idoneità del programma a rafforzare la presenza dell'impresa sui mercati esteri o idoneità del programma di attrarre investimenti esteri,** riconducibile, oltre che all'attrazione di nuovi investimenti, anche alla realizzazione di programmi di sviluppo in grado di consolidare la presenza dell'investitore estero sul territorio nazionale.

Si riportano di seguito le specifiche da fornire in merito alle due condizioni alternative:

- **Rafforzare la presenza sui mercati esteri:** la percentuale di fatturato (già esistente alla data di presentazione della domanda) sviluppato su mercati esteri deve essere pari ad almeno il 20% del totale dei ricavi.
  Nel caso di un programma di sviluppo promosso da più imprese la percentuale è riferita alla media dei dati relativi a tutte le imprese. Se le singole imprese rientrano nel perimetro di consolidamento di un Gruppo, il dato può essere ricavato dal bilancio consolidato del Gruppo.

L'azienda ha sempre avuto una propensione all'esportazione su mercati esteri pur mantenendo sempre una base commerciale forte in Italia. La possibilità di poter collaborare in modo profondo con un player internazionale di elevato standing rappresenterà un punto importante per la crescita dell'azienda anche nell'interfaccia con soggetti di dimensioni e presenze di carattere mondiale. Inoltre, sono in fase di sviluppo alcune iniziative nel Medio Oriente (Bahrein) con la costituzione di veicoli ad hoc con partner locali in grado di favorire l'ingresso in alcuni mercati strategici sinora poco sviluppati.

- **Attrazione investimenti esteri:** i programmi di sviluppo devono essere proposti da imprese estere ovvero da imprese italiane controllate da soci esteri (persone fisiche o giuridiche) che debbono detenere almeno il 51% del capitale sociale dell'impresa controllata; in casi particolari, quali quelli di società quotate, può essere considerata anche una quota di possesso inferiore purché tale quota assicuri il controllo della società.
  Per ciascuna impresa aderente alla proposta di Contratto di Sviluppo dovrà essere fornita DSAN del legale rappresentante circa la composizione della compagine sociale, con idonea documentazione a supporto della effettiva titolarità delle quote sociali dichiarate.

4. **Contributo allo sviluppo tecnologico in relazione alla presenza di investimenti che determinano rilevanti innovazioni di prodotto, di processo produttivo, dell'organizzazione aziendale e/o nelle modalità di commercializzazione.** La rilevanza è da valutarsi sulla base dello stato dell'arte internazionale della tecnologia, dei metodi produttivi, organizzativi e/o di commercializzazione.

   Si riportano di seguito le specifiche da fornire.

   Ciascuna impresa partecipante al contratto di sviluppo dovrà descrivere nel dettaglio l'innovatività degli investimenti proposti rispetto alla tecnologia attualmente adottata ed in relazione allo stato dell'arte della tecnologia a livello internazionale.

   È necessario, inoltre, esplicitare l'impatto dell'innovazione degli investimenti dettagliando e specificando gli effetti di questi sul prodotto, sul processo produttivo, e sull'organizzazione e/o modalità di commercializzazione.

   La quantificazione dei risultati deve essere confrontata con la situazione *ex-ante* investimenti ed in rapporto al valore complessivo del programma di sviluppo presentato.

Il prodotto che uscirà quale output dell'implementazione del piano di investimento non ha caratteri tecnologici contraddistinti da una innovazione particolarmente spinta anche se al termine dei lavori si sarà rinnovato gran parte del parco macchinari a disposizione. I livelli qualitativi imposti dalle commesse in corso e quelle da sviluppare, entrando in competizione con soggetti internazionali, obbligherà la società a dotarsi di piani di miglioramento costante sia a livello produttivo che gestionale. Per quanto attiene la parte di fabbricazione sono allo studio possibili collaborazioni con gli enti universitari piu' prossimi alla sede aziendale con i quali sviluppare delle iniziative congiunte in grado di perseguire gli obiettivi sopra citati.
Per maggiori dettagli sulla digitalizzazione dei nuovi investimenti si veda anche l'istanza per l'attuazione di Investimenti 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del PNRR.

5. **Impatto ambientale dell'investimento in relazione a:**
   - la previsione di investimenti nell'**efficientamento energetico** ovvero per la trasformazione dei processi produttivi finalizzati alla **riduzione delle emissioni** o alla **sostenibilità ambientale** in un'ottica di economia circolare (compilare allegato F4. Matrice Ambientale);

   Gli investimenti aventi finalità ambientali devono essere pari ad almeno il 50% dell'intero valore degli investimenti (Investimenti industriali + investimenti in Ricerca, Sviluppo e Innovazione) esposti nel contratto di sviluppo.

L'investimento oggetto della presente domanda non ha finalità ambientali significative. Cio' nonostante il nuovo parco macchinari consentirà di ridurre i consumi di energia elettrica per tonnellata prodotta/lavorata; inoltre, nuovi impianti di aspirazione fumi da verniciatura e saldatura consentiranno di ridurre quantitativamente le emissioni in aria migliorandone allo stesso tempo la qualità. Per maggiori dettagli si veda anche l'istanza per l'attuazione di Investimenti 5.2 "Competitività e resilienza delle filiere produttive" del PNRR.

- **la previsione di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate** nell'ambito del programma.

Al riguardo, è necessario fornire relazione tecnica descrittiva dalla quale devono emergere elementi utili a qualificare il recupero e la riqualificazione di strutture dismesse[5]:

a) nel caso di programma composto da un solo progetto d'investimento, evidenziare gli investimenti relativi alla struttura dismessa/sottoutilizzata rispetto al totale degli investimenti previsti (criterio della prevalenza);

b) nel caso di un programma di sviluppo articolato in più progetti specificare l'importo complessivo degli investimenti relativi alla/e struttura/e dismessa/e o sottoutilizzata/e rispetto al totale degli investimenti previsti dal programma di sviluppo (importo superiore al 50%). Fornire elementi di dettaglio.

N.B.

- Per **struttura edilizia dismessa** s'intende una struttura a destinazione industriale, artigianale, terziaria o commerciale, nella quale la condizione dismissiva, caratterizzata dalla cessazione dell'attività economica, si sia prolungata ininterrottamente per un periodo non inferiore a 12 mesi.
- Per **struttura sottoutilizzata** s'intende una struttura, già nella disponibilità dell'impresa, non utilizzata o utilizzata in misura parziale o, comunque, inferiore al 50% della superficie utile per finalità produttive in senso stretto.

L'obiettivo primario è la costruzione di un nuovo stabilimento all'interno di un'area attualmente dismessa e non occupata industrialmente; l'intervento investirà interamente il compendio mediante lavori di rifacimento completo e in parte di manutenzione straordinaria con l'implementazione di un piano investimenti come successivamente descritto. Si veda anche quanto riportato in allegato.

C. Progetto di investimento (per ciascuna società)

C1. Investimenti del Progetto

N.B. Qualora il Programma di Sviluppo preveda la realizzazione di più progetti di investimento, le informazioni seguenti dovranno essere fornite per ciascun progetto.

OBIETTIVI DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

- [x] a) Creazione di nuove unità produttive
- [ ] b) Ampliamento della capacità di una unità produttiva esistente
- [ ] c) Riconversione di unità produttiva esistente tramite diversificazione[6] (art. 14 comma 2 lett. c)
- [ ] d) Ristrutturazione di unità produttiva esistente tramite cambiamento fondamentale del processo di produzione[7] (art. 14 comma 2 lett. d)
- [ ] e) Acquisizione unità produttiva esistente[8] (art. 14 comma 2 lett. e)

- localizzazione prevista (provincia, comune, indirizzo completo di n. civico e CAP)
- codice ATECO 2007 dell'attività economica cui è finalizzato il progetto di investimento
- sintetica descrizione del progetto di investimento e degli obiettivi previsti

---

[5] Fornire documentazione atta a comprovare lo "status" di struttura dismessa (indicare data di dismissione, ultima attività produttiva presente, proprietà attuale, descrivere lo stato conservativo, vantaggio paesaggistico ambientale legato al recupero delle strutture, ecc.)

[6] fornire DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante il valore degli attivi che vengono riutilizzati realizzato nell'esercizio precedente all'avvio dei lavori prevista

[7] fornire DSAN rilasciata del legale rappresentante attestante il valore dell'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare nei tre esercizi finanziari precedenti

[8] Fornire DSAN rilasciata dal legale rappresentante della presenza delle condizioni previste dal citato art. 14 comma 2 lettera e)

Descrivere il Progetto di investimento (indicare gli importi al netto dell'IVA ed in migliaia di euro), le motivazioni che ne sono alla base ed i prodotti/servizi alla cui produzione esso è destinato.

Dettagliare il progetto di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili, utilizzando l'articolazione di cui al prospetto seguente. Delle progettazioni, studi e assimilabili indicare l'oggetto; del suolo indicare le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche; delle opere murarie indicare le principali caratteristiche costruttive e dimensionali e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale; dei macchinari, impianti e attrezzature fornire il dettaglio ed indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; dei brevetti indicare la compatibilità della relativa spesa con i conti economici previsionali e gli eventuali rapporti finanziari con l'impresa venditrice; indicare, con riferimento al programma investimenti, le aliquote d'ammortamento per categorie omogenee di cespiti.

Progettazione e Studi	Totale €/000	*di cui agevolabile* €/000
-Progettazioni	280	280
-Direzione lavori	140	140
-Studi di fattibilità	46	46
-Valutazione d'impatto ambientale	60	60
-Collaudi di legge	25	25
-Altro (specificare)	800	581
TOTALE PROGETTAZIONE E STUDI (1)	**1.351**	**1.132**

1) Spese ammissibili esclusivamente per le PMI nella misura massima del 4% dell'investimento complessivo ammissibile.

Suolo Aziendale e Opere murarie e assimilabili	Totale €/000	*di cui agevolabile* €/000
SUOLO AZIENDALE		
-Suolo aziendale	6.076	76
-Sistemazione suolo		
-Indagini geognostiche		
TOTALE SUOLO AZIENDALE (2)	**6.076**	**76**
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Capannoni e fabbricati industriali	6.362	6.362
-(singole descrizioni)		
-Oneri concessori *		
TOTALE CAPANNONI E FABBRICATI INDUSTRIALI	**6.362**	**6.362**
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
-(singole descrizioni)		
TOT. FABBRICATI CIVILI PER UFFICI E SERVIZI SOCIALI		
-Riscaldamento		
-Condizionamento		
-Idrico		
-Elettrico		
-Fognario		
-Metano		
-Aria compressa		
-Telefonico		
-Altri impianti generali		

TOTALE IMPIANTI GENERALI		
Strade, piazzali, recinzioni, ferrovie		
-Strade		
-Piazzali	648	648
-Recinzioni		
-Allacciamenti		
-Tettoie		
-Cabine metano, elettriche, ecc.		
-Basamenti per macchinari e impianti		
- Pozzi idrici		
-Altro		
TOT. STRADE, PIAZZALI, RECINZIONI, FERROVIE, ECC.	***648***	***648***
Opere varie		
TOTALE OPERE VARIE		
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI (3)	**7.011**	**7.011**

** ammissibile la parte riconducibile al "costo di costruzione" direttamente connesso al valore dell'immobile.*

Note

2) *le spese relative all'acquisto del suolo aziendale sono ammissibili nel limite del 10%*
3) *tali spese sono ammissibili nella misura massima del 40% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento;*

Macchinari Impianti e Attrezzature	Totale	*di cui agevolabile*
	€/000	€/000
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)	14.376	14.376
TOTALE MACCHINARI	14.376	14.376
Impianti (descrizione dei singoli impianti)	4.822	4.822
TOTALE IMPIANTI	4.822	4.822
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrezzature d'ufficio)	222	222
TOTALE ATTREZZATURE	222	222
Mezzi mobili (descrizione) (4)	236	236
TOTALE MEZZI MOBILI	236	236
TOTALE MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	**19.656**	**19.656**

Immobilizzazioni immateriali	Totale	*di cui agevolabile*
	€/000	€/000
Software (descrizione del software previsto) (5)	200	200
Brevetti (descrizione dei singoli brevetti) (5)		
Altri costi pluriennali (know-how, conoscenze tecniche non brevettate - descrizione dei singoli costi) (5)		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**200**	**200**

Note

(4) *i mezzi mobili devono essere strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni*

(5) *per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile*

Tempistica prevista per la realizzazione del programma investimenti

Descrizione Investimento	Aliquota ammort.to	Contabilizzato al 31.12.XX	XX+1	XX+2	XX+3	XX+4	XX+5	TOT
Progettazione e Studi	20%	952.800	398.200					1.351.000
Suolo Aziendale	0%	6.000.000	76.198					6.076.198
Capannoni e fabbricati ind.li	3%	118.250	6.209.880	34.297				6.362.428
Fabbricati civili	3%							0
Impianti Generali	20-25%							0
Strade, Piazzali, recinzioni ecc.	0%	129.684	518.736					648.420
Opere varie	20-25%							0
Macchinari	15.5%		14.200.202	175.760				14.375.962
Impianti	15.5%		4.821.838					4.821.838
Attrezzature	35%			222.204				222.204
Mezzi Mobili	25%		236.340					236.340
Immobilizzazioni immat.li	20%			200.000				200.000
TOTALE		**7.200.734**	**26.461.395**	**632.261**				**34.294.390**

Ammortamenti cespiti esistenti

	XX+1	XX+2	XX+3	XX+4	XX+5	TOT
Accantonamento a fondo ammortamento BENI MATERIALI	1.774	1.600.446	3.250.367	3.225.617	3.380.663	**11.458.867**
Accantonamento a fondo ammortamento BENI IMMATERIALI	95.280	230.380	290.200	310.200	270.200	**1.196.260**
TOTALE	**97.054**	**1.830.826**	**3.540.567**	**3.535.817**	**3.650.863**	**12.655.127**

Piano finanziario per la copertura degli investimenti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti rappresenta attualmente una approssimazione di quello effettivo in quanto l'ammontare definitivo della finanza agevolata e del contributo a fondo perduto concessa al Proponente sulla base del Contratto di Sviluppo non sono attualmente noti. Dunque, è opportuno considerare come la situazione sotto illustrata possa essere soggetta ad eventuali modifiche.

(Dati in euro)	**Anno di avvio a realizzazione**	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**	**Anno 5**	**TOTALE**
Investimenti immateriali	627.800	863.200	60.000			1.551.000
Investimenti materiali	8.907.271	18.708.516	5.127.603			32.743.390
IVA sugli investimenti	207.030	3.380.009	2.350.011			5.937.050
Totale Fabbisogni	**9.742.101**	**22.951.724**	**7.537.614**			**40.231.440**
Incremento Capitale Sociale Conferimento	6.000.000					6.000.000
Contributo c/impianti		4.346.036	7.726.286			12.072.321
Finanziamento agevolato (a)	2.695.216	2.515.535	3.773.302			8.984.053
Finanziamento ordinario collegato a contributo in c/interessi (b)						
Finanziamenti a m/l termine	1.046.885	10.200.000				11.246.885
Finanziamenti a breve termine		1.500.000				1.500.000
Altre Disponibilità(CCN)		4.390.154	(3.961.974)			428.180
Totale Fonti	**9.742.101**	**22.951.724**	**7.537.614**			**40.231.440**

Si consideri che l'approccio seguito nella costruzione del modello prospettico è stato caratterizzato da una visione molto prudente, sia sul lato delle previsioni economiche che su quello delle dinamiche finanziarie. In particolare, i flussi di cassa operativi della società potrebbero migliorare ed essere utilizzati maggiormente per la copertura del fabbisogno IVA se si fosse considerato una maggiore capacità di accesso a fonti finanziarie bancarie tradizionali. Attualmente la società ha dei limiti nello smobilizzo del capitale circolante a causa della difficoltà del sistema bancario di apprezzare il superamento del periodo di crisi attraversato nel 2018/2019. Tuttavia, sono in fase di concessione le prime linee di credito da istituti specializzati in factoring che consentiranno già entro il primo semestre dell'esercizio corrente di disporre di liquidità piu' consistenti da destinare anche al supporto del piano di investimento. Inoltre, la società ha ricevuto la disponibilità da parte di soggetti istituzionali a sottoscrivere un aumento di capitale in forma monetaria in grado di sostituire il ricorso al finanziamento a medio-lungo termine riportato nell'anno di avvio a realizzazione e che si concretizzeranno a condizione che la domanda di Cds venga accolta.

a) l'eventuale finanziamento agevolato è concesso nella misura massima del 75% in termini di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili, nel rispetto delle intensità massime di aiuto concedibili, anche tenuto conto delle agevolazioni da concedere nelle altre forme previste; il finanziamento agevolato, inoltre, deve essere assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative (fornire adeguati dettagli al riguardo nell'apposita sezione).
b) La quantificazione del contributo in conto interessi sarà considerato nella valutazione dei contributi massimi concedibili.
c) in relazione alle coperture previste in termini di apporti finanziari da parte dei soci e di finanziamenti bancari, occorre fornire la documentazione indicata nella sezione 5 sub F.2

Contributi ricevuti

Indicare l'ammontare di eventuali contributi pubblici già acquisiti relativamente all'unità produttiva oggetto del programma di investimenti, la data di concessione e la norma agevolativa di riferimento.

Il Proponente non ha ricevuto alcun contributo alla data attuale.

Impatto Occupazionale

Descrivere gli effetti del progetto di investimento in termini di ricadute occupazionali sia sull'unità produttiva oggetto dell'investimento, sia, eventualmente, a livello aziendale complessivo.

Al termine del piano di investimenti si prevede di assumere 137 nuove unità lavorative che andranno a sommarsi alle circa 153 full time equivalent attualmente a disposizione (1 unità in uscita).

Dati in ULA	Anno antecedente la presentazione della domanda. Dati al 31.12.2021	Anno a regime 31.12.2025	Variazione (+/-)
- dirigenti		1	1
- impiegati	21	38	17
- operai	132	250	118
TOTALE	**153**	**289**	**136**

Effetto di incentivazione

Sezione da compilare ***solo da grandi imprese nei casi previsti dall'art. 14 comma 8 DM 9.12.2014 (aiuti ad hoc)***

Regime di aiuto per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli [9]:

Ai fini dell'applicazione del Regime di Aiuto in oggetto e dei relativi massimali di agevolazione le aziende di tutte le dimensioni (grandi imprese e PMI) dovranno fornire elementi di supporto tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai fini della valutazione dei requisiti previsti dall'art. 1 comma 2 e comma 3 del DM 2.08.2017 in merito:

- alla necessità o meno di una valutazione di impatto ambientale prevista ai sensi della direttiva 2011/92/UE per gli investimenti richiesti alle agevolazioni;
- al rispetto dei requisiti ambientali previsti dal PSR della Regione in cui insisteranno gli investimenti richiesti alle agevolazioni;
- alla fattispecie che gli investimenti oggetto del programma di agevolazioni non prevedano aumenti della produzione che siano soggetti a restrizioni previste da organizzazioni comuni di mercato o a limitazioni stabilite in relazione al sostegno dell'Unione europea a livello di singole imprese, delle singole aziende o dei singoli stabilimenti d trasformazione (Reg. UE n. 1308/2013).

Per le sole Grandi imprese:

Effetto di incentivazione di cui all'art. 1 comma 4 del DM 2.08.2017 fornire:

- Scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi a sostegno che consentano all'Agenzia di verificarne la credibilità.
  L'azienda potrà fornire atti interni agli organi sociali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: verbali di consiglio di amministrazione, verbali assembleari, ecc.) o analisi di eventuali discontinuità negli importi degli investimenti di cui si prevede la realizzazione per effetto delle agevolazioni pubbliche, rispetto agli investimenti realizzati negli anni precedenti nelle unità produttive oggetto del programma di sviluppo.

- **Qualora non sia individuabile uno specifico scenario controfattuale**, dai piani aziendali dell'impresa interessata dovrà, comunque, risultare un deficit di finanziamento, ovvero la presenza di costi di investimento superiori al valore attuale netto degli utili di esercizio attesi dell'investimento sulla base di un piano aziendale ex ante.

Ai fini della valutazione della proporzionalità dell'aiuto (art. 19.bis comma 12 del DM 9.12.2014 come modificato dal DM 2.08.2017) fornire:

- documentazione ufficiale atta a verificare che gli aiuti non superino l'importo del sovraccosto netto di attuazione dell'investimento nella regione interessata rispetto allo scenario controfattuale in assenza di aiuto e, in ogni caso, che non superino il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.
  La condizione richiesta può essere dimostrata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui l'aiuto non determini un incremento del tasso interno di rendimento dell'investimento tale che lo stesso risulti superiore ai normali tassi di rendimento applicati dall'impresa ad altri progetti di investimento analoghi o al costo medio del capitale dell'impresa nel suo insieme o ai tassi di rendimento abitualmente registrati nel settore interessato.

---

[9] DM 2.08.2017 e alla successiva Circolare del MISE del 24.11.2017 n.183851.

C2. Investimenti in Ricerca e Sviluppo - Innovazione (art. 20 DM 09.12.2014)
(da ripetere per ciascun progetto)

Tema dell'iniziativa
Descrivere le caratteristiche principali, le prospettive ed i miglioramenti produttivi/organizzativi attesi relativi ai programmi di a) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, b) di Innovazione dell'Organizzazione, c) di Innovazione di processo; descrivere l'attuale tecnologia prima dell'introduzione dell'innovazione oggetto dell'iniziativa con particolare riferimento ai problemi esistenti e quelli che possono essere risolti con l'introduzione dell'innovazione. Evidenziare in una tabella gli aspetti innovativi rispetto alla tecnologia esistente.
Illustrare le interconnessioni funzionali dell'iniziativa con altri programmi di sviluppo già realizzati e con il programma/i di sviluppo oggetto della presente Proposta di Contratto di Sviluppo.

Ambito tecnologico
Individuare con precisione la tecnologia cui il programma si riferisce in considerazione dell'ammissibilità del programma ai sensi di quanto previsto dall'allegato 3 del DM 9.12.2014. Descrivere gli elementi che consentano di ricondurre il programma previsto alla tecnologia individuata.

Obiettivo Finale dell'iniziativa
Descrivere il prodotto, il processo o il servizio da sviluppare evidenziando le principali problematiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e le soluzioni previste.

Tempi di realizzazione e responsabile del progetto
Indicare:
- durata (in mesi) del programma;
- data di inizio;
- data di ultimazione;
- responsabile di progetto (nome, cognome, incarico ricoperto nell'azienda).

Attività previste (programmi di Ricerca & Sviluppo)
Descrivere le attività per ciascuna fase di sviluppo e di ricerca se prevista, dell'iniziativa, articolate in eventuali studi di fattibilità, sperimentazione, sviluppo e pre-industrializzazione, attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale dell'iniziativa, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categoria — dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali — ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste. Specificare se le attività prevedono la partecipazione di Enti pubblici di ricerca e Università, evidenziandone le modalità di coinvolgimento.

Attività previste (programmi di innovazione)
- **Innovazione dell'organizzazione**: descrivere l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne (CFR. art. 1 lettera r) del DM 9/12/52014), attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale dell'iniziativa, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categoria — dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali — ed indicando per ciascuna di esse il numero di unità ed il numero di ore previste. Evidenziare se l'iniziativa proposta prevede investimenti nelle strutture aziendali evidenziandone gli eventuali iter autorizzativi;
- **Innovazione di processo:** descrivere l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (CFR. art. 1 lettera s) del DM 9/12/52014), attraverso le quali si prevede di raggiungere l'obiettivo finale dell'iniziativa, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte nonché il previsto impiego di personale interno per ciascuna delle varie fasi di attività previste, suddividendolo per categoria — dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali — ed indicando per ciascuna di esse il numero

di unità ed il numero di ore previste. Evidenziare se l'iniziativa proposta prevede investimenti nelle strutture aziendali evidenziandone gli eventuali iter autorizzativi.

Elementi di validità tecnologica dell'iniziativa
Descrivere gli aspetti più significativi, sotto il profilo tecnologico e con particolare riferimento allo sviluppo del settore in cui opera il soggetto, che caratterizzano la validità del programma.

Elementi di validità economica dell'iniziativa
Descrivere la validità economica del programma, con particolare riferimento all'impatto previsto sulle prospettive di mercato e sulla redditività attesa dei soggetti realizzatori nella successiva fase di industrializzazione del prodotto, processo o servizio da sviluppare.

Localizzazioni previste
Indicare l'ubicazione delle spese previste dal programma (provincia, comune, indirizzo)

Spese ed Investimenti Previsti (al netto dell'IVA)
Dettagliare il programma di spesa, esponendo anche le spese non agevolabili, articolato in relazione alle attività di ricerca industriale ed attività di sviluppo sperimentale. In particolare, degli strumenti e attrezzature fornire l'elenco analitico e indicare le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni; dei servizi di consulenza indicarne l'oggetto.

Riassumere le spese previste utilizzando lo schema di seguito riportato:

Strumenti e attrezzature: descrizione della spesa esposta ai fini della realizzazione del progetto con relativa documentazione a supporto.

Strumenti e Attrezzature	**Ricerca Industriale**			**Sviluppo Sperimentale**		
	Totale	%[1] *imputabile*	*di cui*[2] *agevolabile*	Totale	%[1] *imputabile*	*di cui*[2] *agevolabile*
	€/000		€/000	€/000		€/000
STRUMENTI E ATTREZZATURE [3]						
Strumenti						
TOTALE STRUMENTI						
Attrezzature						
TOTALE ATTREZZATURE						

Strumenti e Attrezzature	**Innovazione Organizzativa**			**Innovazione Processo**		
	Totale	%[1] *imputabile*	*di cui*[2] *agevolabile*	Totale	%[1] *imputabile*	*di cui*[2] *agevolabile*
	€/000		€/000	€/000		€/000
STRUMENTI E ATTREZZATURE [3]						
Strumenti						
TOTALE STRUMENTI						
Attrezzature						
TOTALE ATTREZZATURE						

1. la percentuale è da calcolare in relazione alla misura ed al periodo per cui i beni oggetto di investimento sono utilizzati per i programmi sopra indicati, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie; misura, periodo e quote di ammortamento dovranno essere esplicitamente indicate in apposito elenco a parte.
2. il dato è pari al prodotto fra il costo totale e la percentuale imputabile;
3. allegare elenco con descrizione dei singoli beni e dichiarazione che i beni elencati sono aggiuntivi rispetto ai beni previsti dal progetto di investimento produttivo

Personale: descrizione dettagliata del personale da impiegare anche in termini di profili professionali e competenze (suddivisi tra ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario non impiegato in mansioni amministrative, contabili o commerciali).

Personale (*)	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Innovazione Organizzativa	Innovazione Processo
	Totale	Totale	Totale	Totale
	€/000	€/000	€/000	€/000
- ricercatori				
- tecnici				
- ausiliari R&S				
- altre categorie				
TOTALE PERSONALE				

(*) limitatamente a ricercatori, tecnici ed altro personale ausiliario adibito alle attività dei programmi, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali ;

Servizi di consulenza: descrizione dettagliata dei costi esternalizzati e riscontro della capacità professionale tecnico-scientifica delle società/enti fornitrici, con relativa documentazione a supporto.

Acquisizione brev., know how: descrizione dettagliata delle modalità di acquisizione/ottenimento in licenza (le operazioni devo essere effettuate alle normali condizioni di mercato).

Materiali: descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione del progetto, con relativa documentazione a supporto.

Altre spese Ammissibili	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Innovazione Organizzativa	Innovazione Processo
	Totale	Totale	Totale	Totale
	€/000	€/000	€/000	€/000
Servizi di consulenza (specificare)				
Altri servizi utilizzati per l'attività del programma (specificare)				
Acquisizione risultati di ricerca (specificare)				
Acquisizione Brevetti (descrizione dei singoli brevetti)				
Acquisizione Know how (specificare)				
Acquisizione diritti di licenza				
Spese generali (*)				
Materiali				
TOTALE ALTRE SPESE				

(*) In tale categoria sono ammissibili le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca, sviluppo e innovazione, imputate con calcolo pro rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto e, comunque, non possono essere imputate in misura superiore al 50 per cento delle spese per il personale di cui alla lettera a).

Riepilogo spese

	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Innovazione Organizzativa	Innovazione Processo
	Totale	Totale	Totale	Totale
	€/000	€/000	€/000	€/000
STRUMENTI E ATTREZZATURE				
PERSONALE				
RICERCA CONTRATTUALE				
SPESE GENERALI				
MATERIALI				
TOTALE				

In caso di progetti sviluppati da più società e/o Organismi di ricerca, inserire, inoltre, una scheda di tutti i soggetti partecipanti che non realizzano anche un progetto di investimento produttivo, secondo il modello di cui alla sez. A1, ed una tabella riepilogativa con la ripartizione delle attività svolte e dei costi previsti (suddivisi in Ricerca, Sviluppo industriale, Innovazione Organizzativa ed Innovazione di Processo) per ogni partecipante al programma.

Nel caso in cui i programmi della presente sezione siano svolti in forma congiunta, mediante lo strumento del contratto di rete, occorre indicare tutti gli elementi inseriti nel contratto stipulato che soddisfano le richieste di cui all'art.21, comma 3, del DM 14 febbraio 2014.

Suddivisione delle spese per anno solare

Descrizione Investimento **(Dati in Euro)**	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOT
Strumenti						
Attrezzature						
Personale						
Servizi di consulenza/altri servizi utilizzati per l'attività del programma						
Acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know how						
Acquisizioni diritti di licenza						
Spese generali						
Materiali						
Investimenti non agevolabili						
TOTALE						

Di cui:

- Ripartizione dei costi di **Ricerca industriale** nelle annualità del progetto

Descrizione Investimento **(Dati in Euro)**	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOT
Strumenti						
Attrezzature						
Personale						
Servizi di consulenza/altri servizi utilizzati per l'attività del programma						

Acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know how						
Acquisizioni diritti di licenza						
Spese generali						
Materiali						
Investimenti non agevolabili						
TOTALE						

- Ripartizione dei costi di **Sviluppo Sperimentale** nelle annualità del progetto

Descrizione Investimento **(Dati in Euro)**	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOT
Strumenti						
Attrezzature						
Personale						
Servizi di consulenza/altri servizi utilizzati per l'attività del programma						
Acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know how						
Acquisizioni diritti di licenza						
Spese generali						
Materiali						
Investimenti non agevolabili						
TOTALE						

- Ripartizione dei costi di **Innovazione Organizzativa** nelle annualità del progetto

Descrizione Investimento **(Dati in Euro)**	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOT
Strumenti						
Attrezzature						
Personale						
Servizi di consulenza/altri servizi utilizzati per l'attività del programma						
Acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know how						
Acquisizioni diritti di licenza						
Spese generali						
Materiali						
Investimenti non agevolabili						
TOTALE						

- Ripartizione dei costi di **Innovazione Processo** nelle annualità del progetto

Descrizione Investimento **(Dati in Euro)**	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOT
Strumenti						
Attrezzature						
Personale						
Servizi di consulenza/altri servizi utilizzati per l'attività del programma						
Acquisizione risultati di ricerca, brevetti, know how						
Acquisizioni diritti di licenza						
Spese generali						
Materiali						

Investimenti non agevolabili						
TOTALE						

Piano finanziario per la copertura degli investimenti

(Dati in Euro)	Anno di avvio a realizzazione	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOTALE
Spese previste						
IVA sugli acquisti						
Totale Fabbisogni						
Incremento Capitale Sociale/altri apporti finanziari dei soci (c)						
Contributo alla spesa						
Finanziamento agevolato (a)						
Finanziamento ordinario collegato a contributo in c/interessi (b)						
Finanziamenti a m/l termine (c)						
Finanziamenti a breve termine (c)						
Altre Disponibilità(specificare)						
Totale Fonti						

a) l'eventuale finanziamento agevolato è concesso nella misura massima del 75% in termini di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili, nel rispetto delle intensità massime di aiuto concedibili, anche tenuto conto delle agevolazioni da concedere nelle altre forme previste; il finanziamento agevolato, inoltre, deve essere assistito da idonee garanzie ipotecarie, bancarie e/o assicurative (fornire adeguati dettagli al riguardo nell'apposita sezione)
b) La quantificazione del contributo in conto interessi sarà considerato nella valutazione dei contributi massimi concedibili
c) in relazione alle coperture previste in termini di apporti finanziari da parte dei soci e di finanziamenti bancari, occorre fornire la documentazione indicata nella sezione 5 sub F.2

Esplicitare l'eventuale richiesta di maggiorazione di 15 punti delle agevolazioni richieste dai soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.M. 09/12/2014:

- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 per cento dei costi ammissibili;
- il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 per cento dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

SEZIONE 3

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

D. Piano Economico Finanziario

***NB.** Le informazioni seguenti dovranno essere fornite per ciascun soggetto beneficiario del programma di sviluppo e/o da ogni soggetto partecipante al contratto di rete. Nel caso di organizzazioni complesse articolate in diverse unità produttive, il piano economico-finanziario potrà essere riferito alla unità produttiva oggetto del programma di sviluppo. In tal caso, dovranno essere forniti anche i principali dati previsionali economico-finanziari del Soggetto beneficiario (in termini di volume di affari, andamento dei principali margini operativi, evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria), specificando l'impatto della realizzazione del Progetto di Investimento oggetto della presente proposta di contratto di sviluppo sulle previsioni complessive. I dati economico-finanziari previsionali dovranno essere forniti anche dai soggetti beneficiari che realizzino esclusivamente programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.*

D1. Le previsioni di vendita e capacità produttiva

- Indicare lo scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), fattori critici di successo, principali competitor (fatturato e rispettive quote di mercato), target e posizionamento dell'azienda, principali fornitori.

Si veda in proposito quanto illustrato nella sezione A.2 del presente documento

- Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del prodotto, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, eventuali azioni promozionali e pubblicitarie con indicazione dei relativi costi.

Si veda in proposito quanto illustrato nella sezione A.2 del presente documento

- Indicare le previsioni di evoluzione dei ricavi esplicitando le motivazioni sottostanti.

PREVISIONI DELLE VENDITE IN QUANTITA'					
Prodotto/servizio (mt)	**Attuali**	**Previsioni**			
	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
A) CARPENTERIE METALLICHE	535.10	289.77	478.47	805.59	971.49
B) ELECTRICAL BUILDING	8.28	58.62	93.83	156.38	186.68
C) IMPIANTI DI PERFORAZIONE	776.28	372.81	587.73	979.56	1.169,35
D) PIPING E APPARECCHI A PRESSIONE	158.87	54.09	86.58	144.30	172.26
E) SKID DI PROCESSO E MISURA		771.43	812.18	820.39	828.67
F) STRUTTURE OFF-SHORE	137.02	28.65	45.86	76.44	91.24
TOTALE	**1.615,55**	**1.575,37**	**2.104,66**	**2.982,65**	**3.419,70**

PREZZI DI VENDITA UNITARI					
Prodotto/servizio (euro/mt)	**Attuali**	**Previsioni**			
	2021	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
A) CARPENTERIE METALLICHE	4.100,00	4.400,00	4.180,00	4.096,40	4.014,47
B) ELECTRICAL BUILDING	14.500,00	14.500,00	14.210,00	14.067,90	13.927,22
C) IMPIANTI DI PERFORAZIONE	5.700,00	5.700,00	5.671,50	5.614,79	5.558,64
D) PIPING E APPARECCHI A PRESSIONE	11.000,00	11.000,00	10.780,00	10.672,20	10.565,48
E) SKID DI PROCESSO E MISURA	17.000,00	17.500,00	17.237,50	17.065,13	16.894,47
F) STRUTTURE OFF-SHORE	8.900,00	8.900,00	8.722,00	8.634,78	8.548,43

L'investimento consentirà di rendere stabile la produzione di skid di processo destinati al soddisfacimento di un importante ordine di Baker Hughes. In parallelo l'azienda beneficierà di importanti economie di scala derivanti dall'utilizzo di nuovi macchinari, tecnologicamente piu' avanzati rispetto a quelli in uso, anche sulle altre linee di prodotto; in particolare quanto sopra varrà per le carpenterie metalliche e gli impianti di perforazione. Cio' si tradurrà in una maggiore competitività potendo entrare

in mercati attualmente non coperti grazie a prezzi di vendita inferiori rispetto a quelli sinora praticati in quanto quest'ultimi afferiscono piccole nicchie di clientela non scalabili con l'attuale struttura dei costi di produzione. L'effetto complessivo sarà un miglioramento dei margini con l'impatto che sarà a regime a partire dall'anno 4 (si veda tabella riportata in D4).

- Capacità produttiva a regime (*indicare per ciascun tipo di lavorazione/prodotto la capacità produttiva a regime e l'esercizio di regime)*

Prodotto	Unità di misura	Produzione max /unità di tempo	N unità di tempo/anno	Produzione massima teorica	Produzione annua	Anno di regime
Carpenterie metalliche	MT	(*)	(*)	1.308,20	971.49	2025
Electrical building	MT	(*)	(*)	229,68	186.68	2025
Impianti di perforazione	MT	(*)	(*)	1.431,15	1.169,35	2025
Prefabbricazione piping e apparecchi a pressione	MT	(*)	(*)	211,93	172.26	2025
Skid di processo e misura	MT	(*)	(*)	608,85	828.67	2025
Strutture off-shore	MT	(*)	(*)	111,11	91.24	2025
Total tons	**MT**			**3.900,91**	**3.419,70**	

(*) La produzione dell'azienda non è in serie ma a commessa. Risulta pertanto fuorviante indicare un numero di unità prodotte in un certo orizzonte temporale così come una produzione massima per linea di prodotto. I valori riportati si riferiscono quindi all'ipotesi di poter conseguire un certo volume di ordini che nel 2025 saranno in grado di saturare l'intero apparo produttivo considerando un margine di inefficienze del 10% (per fermi dovuti a manutenzioni ordinarie, straordinarie oltre che ad una % generica per ragioni non ora prevedibili).

D2. Ciclo produttivo e piano occupazionale

- Descrivere sinteticamente il ciclo produttivo e dettagliare il conseguente impiego di personale.

PIANO OCCUPAZIONALE					
	Attuali	Previsioni			
N° Addetti	31.12.21	2022	2023	2024	2025
- dirigenti		1	1	1	1
- impiegati	21	20	38	38	38
- operai	132	132	251	250	250
TOTALE	**153**	**153**	**290**	**289**	**289**

COSTO MEDIO ANNUO PER ADDETTO (€/000)					
	Attuale	Previsione			
	31.12.21	2022	2023	2024	2025
DIRIGENTI		67.026	68.368	78.453	85.356
IMPIEGATI	51.840	48.530	49.509	50.449	51.407
OPERAI	37.886	35.465	36.181	36.857	37.557

D3. Analisi dei costi

Redigere la tabella di seguito riportata e descrivere le principali ipotesi di Piano relativamente alla quantificazione dei principali costi di esercizio.

SCHEDA COSTI OPERATIVI	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
- materie prime e sussidiarie	9'246'362.42	10'643'094.32	12'744'587.70	13'565'619.44
- costo personale (cfr. D2)	6'213'398.20	8'948'104.65	11'303'811.01	11'468'119.38
- servizi generali di stabilimento (utenze - manutenzioni ecc)	472'465.69	559'869.61	687'810.27	720'206.64
- costi per godimento beni di terzi	507'180.54	517'324.15	527'670.63	538'224.05
- costi di vendita e pubblicitari	1'004'970.76	1'195'235.27	1'472'812.51	1'539'646.68
- spese Generali e Amministrative	1'848'345.46	2'125'037.79	2'524'907.68	2'628'063.15
TOTALE COSTI	**19'292'723.07**	**23'988'665.79**	**29'261'599.81**	**30'459'879.34**

D4. Risultati attesi

Conto economico previsionale:

EURO	anno1	%	anno2	%	anno3	%	anno4	%
Fatturato	23'250'000		27'500'000		34'000'000		37'000'000	
Altri ricavi	-		-		-		-	
Variazione rimanenze Prod. Fin. Semilav.	112'929		359'952		414'182		-34'476	
Valore della produzione	**23'362'929**	**100.0**	**27'859'952**	**100.0**	**34'414'182**	**100.0**	**36'965'524**	**100.0**
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)	(6'831'433)	(29.2)	(7'753'988)	(27.8)	(9'167'247)	(26.6)	(9'835'777)	(26.6)
Servizi	(5'856'133)	(25.1)	(6'964'836)	(25.0)	(8'582'325)	(24.9)	(8'971'779)	(24.3)
Godimento beni di terzi	(507'181)	(2.2)	(517'324)	(1.9)	(527'671)	(1.5)	(538'224)	(1.5)
Personale	(6'213'398)	(26.6)	(8'948'105)	(32.1)	(11'303'811)	(32.8)	(11'468'119)	(31.0)
MOL	**3'954'784**	**16.9**	**3'675'699**	**13.2**	**4'833'128**	**14.0**	**6'151'625**	**16.6**
Ammortamenti e svalutazioni	(372'665)	(1.6)	(2'237'974)	(8.0)	(3'975'605)	(11.6)	(3'985'855)	(10.8)
Altri costi operativi	(434'395)	(1.9)	(443'393)	(1.6)	(452'723)	(1.3)	(461'846)	(1.2)
Risultato Operativo	**3'147'725**	**13.5**	**994'332**	**3.6**	**404'800**	**1.2**	**1'703'924**	**4.6**
(+/-) Gestione Finanziaria	(252'982)	(1.1)	(403'619)	(1.4)	(456'674)	(1.3)	(336'142)	(0.9)
(+/-) Gestione Straordinaria		-		-		-		-
Contributo c/impianti di competenza	41'522	0.2	783'265	2.8	1'514'727	4.4	1'512'695	4.1
Contributo alla spesa di competenza		-		-		-		-
Risultato lordo	**2'936'264**	**12.6**	**1'373'979**	**4.9**	**1'462'853**	**4.3**	**2'880'477**	**7.8**
Imposte	(947'662)	(4.1)	(529'180)	(1.9)	(580'559)	(1.7)	(987'338)	(2.7)
Risultato netto	**1'988'602**	**8.5**	**844'799**	**3.0**	**882'295**	**2.6**	**1'893'139**	**5.1**

Input finanziari previsionali:

DATI PIANO FINANZIARIO	anno1	anno2	anno3	anno4
Incasso clienti (giorni)	200	160	150	140
Pagamento fornitori (giorni)	274	225	211	197
Pagamento fornitori investimenti tecnici (€/000)	3.535	19.572	5.188	
IVA su vendite (%)	15	15	15	15
IVA su acquisti (%)	22	22	22	22
IVA su investimenti (%)	22	22	22	22
imposte (IRES) (%)	24	24	24	24
imposte (IRAP) (%)	4.97	4.97	4.97	4.97
asso banche attive (%)	0	0	0	0
tasso banche passive (%)	0	0	0	0
asso debiti a medio lungo termine v/banche – altri finanziatori	3.5	3.5	3.5	3.5
+/- Variazione dei debiti a medio lungo termine v/banche escluso mutuo agevolato) (€/000)	-1.032	-92	9.253	-3.007

Stato Patrimoniale previsionale (EURO):

STATO PATRIMONIALE	anno1	%	anno2	%	anno3	%	anno4	%
AZIONISTI C/SOTTOSCRIZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
IMMOBILIZ.NI IMMATERIALI	1'211'505	3	1'379'325	2	1'289'125	2	978'925	2
-Fondo ammortamento	(3'924)	(0)	(3'924)	(0)	(3'924)	(0)	(3'924)	(0)
IMMOBIL. IMM. NETTE	1'207'582	3	1'375'402	2	1'285'202	2	975'002	2
IMMOBIL. FINANZ. NETTE	152'495	0	152'495	0	152'495	0	152'495	0
- Terreno	6761'251	16	7'356'185	12	7'356'185	13	7'356'185	14
- Fabbricati	7'441'677	18	13'651'557	23	13'685'854	25	13'685'854	27
- Macchin.-Impianti-attrezz.	5'835'930	14	24'857'971	41	25'255'935	46	25'255'935	49
- Altri beni materiali	1'138'574	3	1'373'922	2	1'372'931	2	1'371'939	3
- Costruzioni in corso		-		-		-		-
- Dismissioni		-		-		-		-
IMMOBILIZ. MATER. LORDE	21'177'432	51	47'239'635	78	47'670'905	87	47'669'913	93
- fondo ammortamento	(8'973'977)	(22)	(10'843'080)	(18)	(14'357'493)	(26)	(17'847'156)	(35)
IMMOBIL. MATER. NETTE	12'203'455	30	36'396'555	60	33'313'412	61	29'822'757	58
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	13'563'531	33	37'924'452	63	34'751'108	63	30'950'253	60
- Materie prime	217'693	1	231'003	0	273'815	0	273'520	1
- Semilavorati	1'563'176	4	1'923'328	3	2'337'009	4	2'302'833	4
- Prodotti finiti		-		-		-		-
MAGAZZINO NETTO	1'780'869	4	2'154'130	4	2'611'124	5	2'574'353	5
- Crediti diversi	1'477'204	4	1'113'490	2	1'611'642	3	267'271	1
- Crediti per ctb c/imp. da incassare	12'072'321	29	7'726'286	13	-	-	-	-
- Crediti IVA	-830'156	(2)	-395'957	(1)		-		-
CREDITI NON COMMERCIALI	12'719'460	31	8'443'818	14	1'611'642	3	267'271	1
- Clienti	12'623'476	31	11'801'045	20	13'548'853	25	13'583'031	26
CLIENTI NETTI	12'623'476	31	11'801'045	20	13'548'853	25	13'583'031	26
DISPONIBILITA' LIQUIDE	634'094	2	79'185	0	2'534'401	5	4'093'285	8
TOTALE ATTIVO	41'321'430	100	60'402'629	100	55'057'128	100	51'468'193	100

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E NETTO	anno1	%	anno2	%	anno3	%	anno4	%
- Capitale sociale	7'000'000	17	7'000'000	12	7'000'000	13	7'000'000	14
- Riserve	352'911	1	452'341	1	454'581	1	538'696	1
- Utili (perdite) es. prec.	573'976	1	2'463'148	4	3'265'707	6	4'103'887	8
- Utili (perdite) esercizio	1'988'602	5	844'799	1	882'295	2	1'893'139	4
- C/fut. aumenti cap.soc.		-		-		-		-
PATRIMONIO NETTO	9'915'489	24	10'760'288	18	11'642'582	21	13'535'722	26
- Fondo indennità TFR	54'537	0	72'526	0	95'253	0	118'308	0
- Altri fondi	129'320	0	129'320	0	129'320	0	129'320	0
FONDI	183'857	0	201'846	0	224'573	0	247'628	0
- Debiti diff. mutui CdS	2'695'236	7	8'984'053	15	8'193'456	15	8'714'531	17
- Debiti diff. v/banche	3'648'205	9	2'722'155	5	635'974	1	127'175	0
- Debiti diff. v/altri finanziatori	323'270	1	-3'471'032	-6	1'071'867	2	260'270	1
DEBITI DIFFERITI	6'666'691	16	8'235'175	14	9'901'197	18	9'101'976	18
- Debiti da IVA		-		-	-719'414	-1	524'957	1
- Contributi c/impianti da riscontare	12'030'806	29	11'247'535	19	9'732'808	18	8'220'113	16
- Debiti diversi	6'413'309	16	5'640'012	9	5'836'039	11	3'935'231	8
DEBITI NON COMMERCIALI	18'444'108	45	16'887'607	28	14'849'432	27	12'680'300	25
- Fornitori	8'445'622	20	8'062'372	13	9'139'344	17	9'002'566	17
- Fornitori investimenti	-2'334'337	-6	4'555'342	8	-	-	-	-
FORNITORI	6'111'285	15	12'617'713	21	9'139'344	17	9'002'566	17
BANCHE PASSIVE		-	11'700'000	19	9'300'000	17	6'500'000	13
PASSIVO CORRENTE	24'555'393	59	41'205'320	68	33'288'776	60	28'582'867	56
TOTALE PASSIVO	41'321'430	100	60'402'629	100	55'057'128	100	51'468'193	100

D.5 Fonti finanziarie e garanzie

Nel presente paragrafo andranno descritte le modalità attraverso le quali la società si doterà di adeguate risorse finanziarie per sostenere gli investimenti previsti. Tali modalità dovranno trovare riscontro nella documentazione prevista al successivo punto F2.

Si rimanda a quanto già riportato in parte descrittiva a pag. 22 e nella successiva tabella denominata Piano finanziario per la copertura degli investimenti.

Andranno, altresì, descritte, nel caso di richiesta di accesso al finanziamento agevolato, le necessarie garanzie a supporto allegando la relativa documentazione prevista al successivo punto F1.

SEZIONE 4

OPERE INFRASTRUTTURALI

E1. Opere infrastrutturali

Descrivere dettagliatamente, motivandone la necessità, le opere infrastrutturali, materiali e/o immateriali, funzionali alle finalità del programma di sviluppo proposto, specificando se la relativa copertura finanziaria debba essere a carico delle risorse riservate ai contratti di sviluppo.

In tal caso occorrerà dimostrare l'accertata totale o parziale carenza di altre risorse idonee a coprire i costi per le opere infrastrutturali previste.

ALLEGATI

F1. Allegati alla proposta di Contratto di Sviluppo

Allegare la seguente documentazione:
(nel caso in cui il Programma di Sviluppo riguardi più imprese e/o più progetti di investimento, la documentazione seguente dovrà riguardare ciascuna impresa e ciascun progetto di investimento/soggetto partecipante)

1. dettaglio degli investimenti previsti suddivisi per capitolo di spesa e per articolazione temporale;

2. DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante che l'avvio dei lavori non sia avvenuto prima della presentazione della domanda di agevolazione ai sensi del DM 09/12/2014 art.14, comma 4 per i progetti di investimento industriale, ai sensi del DM 09/12/2014 19-bis comma 4 per i progetti di trasformazione prodotti agricoli ed ai sensi del DM 09/12/2014 art. 21 comma 2 per i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

3. documentazione inerente le eventuali garanzie a supporto della concessione del finanziamento agevolato:
   a. in caso di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria occorrerà fornire una lettera di disponibilità dell'istituto concessore in merito alla garanzia richiesta;
   b. in caso di ipoteca su beni di terzi, documentazione inerente i beni e i relativi intestatari, nonché l'eventuale disponibilità di terzi datori di ipoteca a concedere i beni in garanzia;

4. DSAN rilasciata dal legale rappresentante attestante che: i) l'incremento occupazionale o mantenimento dell'occupazione non è conseguente a decrementi occupazionali di altri stabilimenti in Italia della stessa impresa; ii) la beneficiaria, nei due anni precedenti la domanda, non ha chiuso la stessa o un'analoga attività nello spazio economico europeo o che, al momento della domanda di aiuti, non ha concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata (art. 13 lettera d del Regolamento GBER 651/2014).

5. nel caso in cui sia previsto il recupero e la riqualificazione di strutture edilizie dismesse occorrerà fornire relazione tecnica descrittiva atta a comprovare lo "status" di struttura dismessa.

F2. Allegati relativi alla disponibilità delle fonti finanziarie

Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo previste a copertura dell'intero programma di investimento.

In particolare, ciascun soggetto partecipante dovrà fornire:

per i finanziamenti bancari:
- lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti previsti in favore del soggetto partecipante medesimo

Per gli apporti finanziari da parte dei soci:
- dichiarazione degli stessi circa la disponibilità ad apportare le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto;

- attestazioni bancarie circa la disponibilità dei suddetti fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario.

I format per le citate dichiarazioni sono disponibili sul sito dedicato alla presentazione delle domande di contratto di sviluppo

F3. ALLEGATI TECNICI

✓ **Attestazione della piena disponibilità**, , attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di Legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), dell'unità locale o del suolo industriale nel cui ambito è programmata la realizzazione dell'iniziativa. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell'iniziativa. Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità dell'unità locale o del suolo, indicare le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando, ove disponibile, la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.)

✓ **Accertamento della conformità alle vigenti normative dell'unità locale** (suolo industriale o immobile preesistente) **interessata dal programma di investimenti** attraverso:

- ***suolo industriale***: Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al suolo di sedime del nuovo volume da edificare, da cui evincere:
  - la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività produttiva da esercitarvi;
  - la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;
  - i principali parametri urbanistici (massima superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.), vigenti per il lotto in questione.
- ***fabbricato preesistente***: Perizia Giurata (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) da cui evincere la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all'attività aziendale da insediarvi, con dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative, dell'iter autorizzativo in conformità al quale è stato edificato, nonché delle Certificazioni di Agibilità eventualmente sussistenti, e recante in allegato copia degli elaborati planimetrici (schede catastali) illustrativi della configurazione dell'edificio attualmente censita in Catasto.

✓ **In riferimento agli immobili** interessati dall'iniziativa, acquisire una **Perizia Giurata** (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) da cui evincere:

- **l'articolazione dell'iter autorizzativo** da intraprendere in via preliminare all'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari.
- **l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.**
- le **informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo**, con indicazione dei titoli già conseguiti.

Documentazione progettuale inerente le unità locali oggetto di eventuali interventi edilizi:

relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
- *in caso di ristrutturazioni:* alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
- *per la costruzione di nuovo stabilimento:* alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare.

planimetria generale in scala adeguata dalla quale risultino i valori delle superfici coperte (con differenziazione tra le aree destinate all'attività produttiva ed i locali che ospiteranno gli uffici) e l'articolazione delle aree esterne, corredata di legenda identificativa e sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici, con le rispettive destinazioni d'uso (parcheggi, zona a verde, ecc.).

piante, sezioni e prospetti dell'unità produttiva.

in caso di nuove realizzazioni, prospetto illustrativo delle calcolazioni elaborate dal progettista, in ordine al **rispetto dei parametri urbanistici** (superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.) per i volumi edilizi in progetto.

grafico illustrativo del layout aziendale, nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti, da cui evincere il posizionamento dei macchinari da installare presso lo stabilimento industriale, l'eventuale interazione con macchinari preesistenti (con specifica legenda identificativa) e l'articolazione delle postazioni operative dei vari addetti impegnati.

Documentazione progettuale inerente l'attività produttiva svolta

✓ In relazione al **ciclo produttivo aziendale**, nella configurazione che seguirà l'attuazione dell'iniziativa, le aziende partecipanti avranno cura di:
- descrivere le attività espletate presso le sedi in cui saranno allocate le rispettive unità produttive, caratterizzando le principali peculiarità dei prodotti proposti.
- esplicitare la durata delle singole fasi su cui è articolato il ciclo aziendale, con approfondimento delle metodologie operative applicate in ognuna di esse.
- dettagliare i macchinari, gli impianti e le attrezzature che saranno impiegati in ognuna delle suddette fasi, con indicazione delle loro caratteristiche tecniche.
- illustrare i criteri di definizione e le modalità di calcolo della produzione massima aziendale nell'unità di tempo per l'anno di esercizio a regime (capacità produttiva teorica), con riferimento ai singoli prodotti proposti ed in correlazione alle fasi di produzione, ai macchinari impiegati, nonché al numero ed alle qualifiche degli addetti impegnati.
- precisare l'indicazione relativa all'anno di esercizio a regime, al numero di turni di lavoro giornalieri previsti, nonché al numero di giorni di operatività dell'unità produttiva nell'anno.

Documentazione progettuale inerente le spese del programma

Servizi di consulenza

✓ Dettagliata offerta economica relativa all'elaborazione dello Studio di Fattibilità con evidenziazione dell'oggetto degli incarichi, delle modalità di espletamento delle attività ed il dettaglio delle procedure che saranno adottate dalle strutture professionali individuate.

✓ Schemi di calcolo per la determinazione degli onorari da conferire ai tecnici incaricati per le attività di Progettazione, Direzione Lavori, Collaudi, Coordinamento della Sicurezza, Relazioni geologiche, ecc.

Suolo aziendale

- ✓ Dichiarazione relativa ai lotti di terreno da acquistare, concernente l'indipendenza tra venditore ed acquirente (N.B.: non necessaria in caso di assegnazioni di Enti Pubblici).
- ✓ **Perizia Giurata** (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) attestante il valore di mercato del suolo industriale da acquisire (N.B.: non necessaria in caso di assegnazioni di Enti Pubblici).
- ✓ Dettagliato computo metrico estimativo delle eventuali opere di sistemazione preliminare del suolo.
- ✓ Preventivi e/o offerte economiche di eventuali indagini geognostiche preliminari.

Opere murarie e assimilabili

- ✓ In caso di **acquisto di immobili preesistenti:**
  - Perizia Giurata (redatta da un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale, non incluso nella compagine sociale, né riconducibile al suo organigramma) attestante il valore di mercato del cespite da acquisire, con contestuale individuazione delle aliquote di valore rispettivamente afferenti al fabbricato ed al suolo di sedime.
  - Dichiarazione concernente **l'indipendenza tra venditore ed acquirente, nonché l'assenza, per l'immobile individuato, di eventuali agevolazioni concesse nei dieci anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso.**
- ✓ Dettagliato **computo metrico estimativo delle opere edili da realizzare**, con raggruppamento delle voci di spesa nelle principali categorie di lavorazione (capannoni e fabbricati industriali, fabbricati per uffici, impianti generali, sistemazioni esterne, opere varie).
- ✓ In caso di **realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.), relazione tecnica illustrativa delle prestazioni del medesimo impianto, con evidenza delle ricadute in termini di bilancio energetico aziendale, confrontando il fabbisogno originario e quello a valle del programma di investimenti.

Macchinari, impianti, attrezzature

- ✓ **Preventivi ed offerte economiche** relative ai macchinari, impianti industriali, attrezzature, mezzi mobili, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento, ovvero (in caso di attrezzature ed arredi) dell'oggetto delle forniture medesime.

Programmi informatici, licenze, ecc.

- ✓ Preventivi ed offerte economiche relative ai software, funzionali al ciclo di produzione, di cui è programmata l'acquisizione; i documenti dovranno essere corredati di schede tecniche adeguate per consentire la comprensione delle caratteristiche prestazionali e di funzionamento delle forniture medesime.
- ✓ In caso di **trasferimento di know-how o conoscenze tecniche non brevettate**, dettagliata relazione illustrativa da cui evincere la descrizione delle attività da espletare, le competenze specifiche dei consulenti individuati, le modalità di trasferimento del know-how e delle conoscenze tecniche citate, la proprietà o titolarità - in capo al medesimo fornitore - di eventuali brevetti nel settore di riferimento.

Attenzione:

- Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica. ecc.) devono essere datati, firmati dal progettista o fornitore e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore speciale.

ALLEGATO F4. MATRICE AMBIENTALE

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE									
n°	OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	ATTIVITÀ/INVESTIMENTI PREVISTI DEFINITI	TECNOLOGIE/TECNICHE UTILIZZATE	INVESTIMENTO PREVISTO	*di cui INVESTIMENTI PRODUTTIVI*	*di cui INVESTIMENTI R&S*	% SU PROGRAMMA INVESTIMENTI	RISULTATI PREVISTI	RISULTATI DI SINTESI
			TOTALE						

PERSONE ESTERNE ALLA SOCIETÀ DELEGATE AI RAPPORTI CON L'AGENZIA

- Dott. Gerardo Annunziata
- Indirizzo Via Ossorino 1 (Via/Piazza, CAP, Città, Provincia)
- Tel.
- Fax
- E-mail g.annunziata@gvc-consulting.com
- PEC

Fornire il nominativo di una persona interna alla società proponente delegata ai rapporti con l'Agenzia.

PERSONE INTERNE ALLA SOCIETÀ DELEGATE AI RAPPORTI CON L'AGENZIA

- Sig. Sergio Torromino
- Indirizzo Via Krimisa 18 88900 Crotone (KR) (Via/Piazza, CAP, Città, Provincia)
- Tel. 096221370 Cell. 3356208075
- Fax 0962908442
- E-mail sergio@metalcarpenteria.net
- PEC

Il sottoscritto FUSINI ANGELA, nella sua qualità di [10] legale rappresentante, dell'impresa Metal Carpenteria Srl forma giuridica SRL con sede legale in CROTONE prov. KR, CAP 88900, in qualità di soggetto proponente della proposta del Contratto di Sviluppo.

dichiara che:

- tutte le notizie contenute nel presente documento corrispondono al vero;
- autorizza/autorizzano l'Agenzia ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto imprenditoriale;

Il sottoscritto/sottoscritti, altresì, si impegna/impegnano ad esibire l'ulteriore documentazione che l'Agenzia dovesse richiedere per la valutazione dell'iniziativa imprenditoriale proposta ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento.

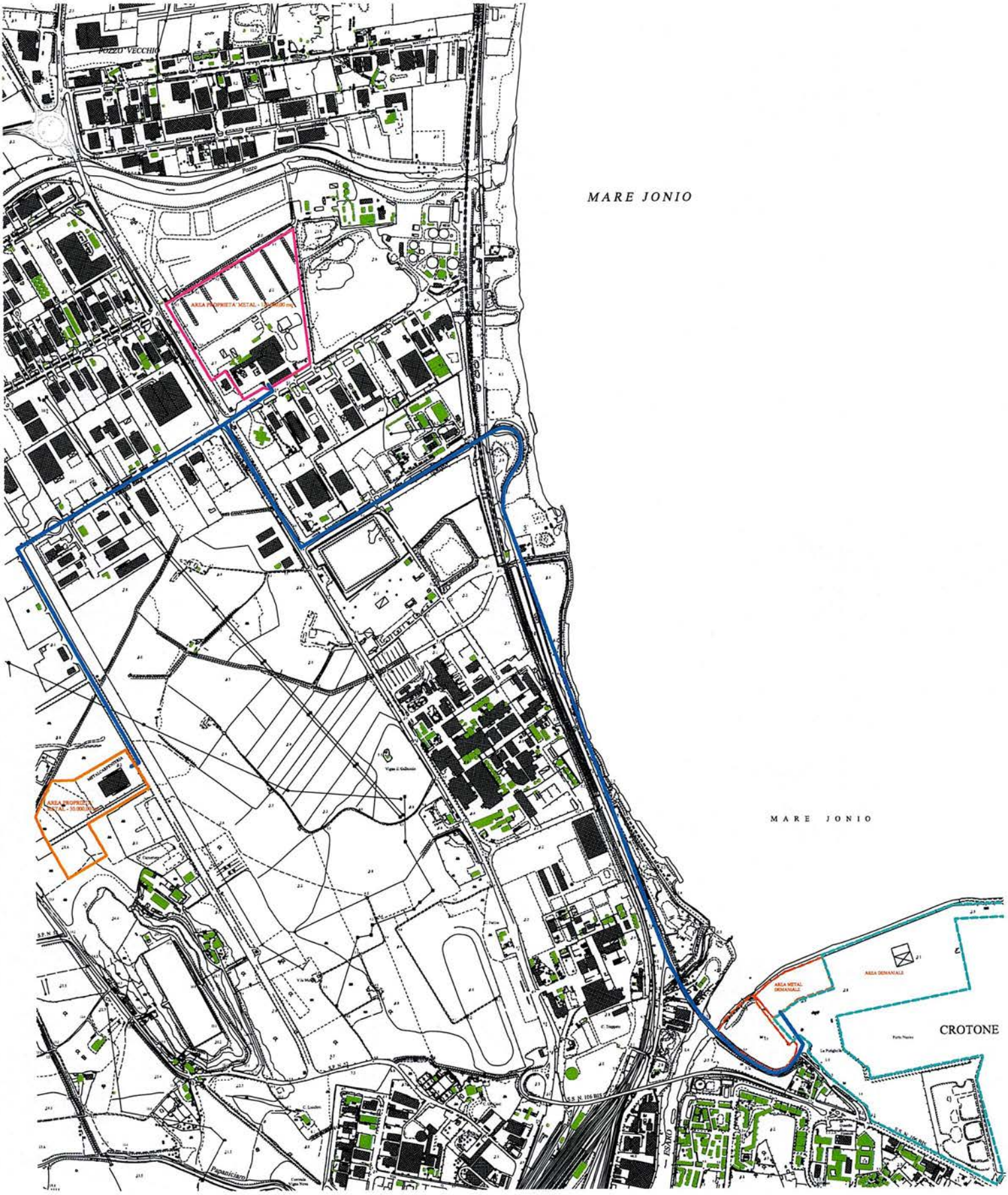
I dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati dall'Agenzia a soggetti che intervengono nel suo processo aziendale, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Le stesse informazioni potranno, altresì, essere utilizzate da dipendenti dell' Agenzia che ricoprono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento in esecuzione del Codice Privacy, ma non saranno soggette a diffusione né a trasferimento all'estero.

13/05/2023

Soggetto Proponente
Timbro e Firma[2]

METAL CARPENTERIA srl
Via Avogadro Z.I. - 88900 Crotone
Tel. 0962 21370 - Fax 0962 908449
P. IVA 00204210793

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
2 Firma resa autentica allegando copia del documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.


POZZO VECCHIO
MARE JONIO
MARE JONIO
CROTONE
AREA DEMANIALE
ISASKO
Papanicaro